

## Modulo 1: Insegnamento

L'**insegnamento** è un'attività formativa in cui un insegnante insegna una materia agli studenti.

### Indice

Introduzione.....	2
1.Capitolo 1. Approcci teorici.....	3
1.1. Modello sociale della disabilità.....	3
1.2. Vita indipendente.....	5
1.3. Universal Design for Learning.....	7
1.4. Riferimenti usati per il capitolo 1.....	9
1.5. Materiali online per il capitolo 1.....	9
1.6. Documenti da scaricare dal capitolo 1.....	10
1.7. Obiettivi per il capitolo 1.....	10
1.8. Capitolo 1 attività.....	11
2.Capitolo 2. Il curriculum.....	12
2.1. Accessibilità cognitiva.....	13
2.2. Borse di studio universitarie.....	14
2.3. Capacità e competenze accademiche.....	15
2.4. Competenze trasversali.....	16
2.5. Riferimenti utilizzati per il capitolo 2.....	17
2.6. Materiali online per il capitolo 2.....	17
2.7. Documenti da scaricare dal capitolo 2.....	18
2.8. Obiettivi del capitolo 2.....	18
2.9. Capitolo 2 attività.....	19



## Introduzione

Nei dati del progetto IHES e in altre **ricerche**,  
ci sono tre importanti **approcci teorici**  
all'educazione:

1. Il paradigma sociale della disabilità.

Un paradigma è un modello di lavoro  
o una **teoria** accettata dall'intera comunità  
scientifica.

2. Vita indipendente

3. Universal Design for Learning,

che è un'esperienza di apprendimento per tutti, è  
incentrata sulle persone e promuove un'educazione  
inclusiva.

Ora andremo a spiegare  
questi tre approcci secondo la teoria.

Vedremo anche l'opinione di queste persone:

- Specialisti della disabilità
- Studenti con e senza disabilità
- Professori e ricercatori dell'università
- Personale amministrativo dell'università

Queste persone vivono in quattro paesi diversi:

- Spagna
- Italia
- Irlanda
- Portogallo

La **ricerca** è lo studio scientifico  
di un argomento specifico.

L'**approccio teorico** è il punto  
di vista o la posizione da cui  
analizziamo ciò che vogliamo  
studiare.

Una **teoria** è un'ipotesi che è  
stata ampiamente testata.

## Capitolo 1. Approccio teorico

### 1.1. Modello sociale della disabilità

Il modello sociale della disabilità

è un modo di pensare alla disabilità.

È apparso nel Regno Unito tra gli anni '60 e '70.

In passato esisteva un modello biomedico.

Questo modello afferma che la disabilità

è un problema dell'individuo.

Il modello sociale della disabilità afferma

che la disabilità non è un problema individuale.

È un problema sociale.

La società deve adattarsi alle esigenze

delle persone con disabilità.

Per questo motivo, il modello sociale ritiene

che siano necessarie **politiche di inclusione sociale**.

Gli aspetti più rilevanti del modello sociale sono:

Le **politiche di inclusione sociale** sono azioni portate avanti dal governo e da alcuni enti per garantire l'inclusione di tutte le persone nella società.

#### 1. Modello di vita indipendente

Questo modello promuove l'autonomia personale.

È importante conoscere a fondo

in cosa consiste questo modello

per raggiungere l'autonomia personale.

## 2. Inclusione educativa

Per raggiungere l'inclusione scolastica all'università, le scuole superiori devono essere inclusive. Tutti i livelli di istruzione devono lavorare insieme ed evitare che alcuni studenti imparino più di altri.

La **segregazione** è la separazione o l'emarginazione dell'individuo per motivi sociali, politici o culturali.

## 3. Evitare la **segregazione**

Alcuni studenti hanno bisogno di un **adattamento curricolare**.

Quando i materiali sono adattati individualmente a ciascun allievo, appaiono diversi dagli altri, e possono essere segregati.

Un **adattamento curricolare** è una modifica dei contenuti che devono essere appresi, al fine di renderli accessibili.

Senza l'adattamento curricolare, possono essere più integrati, ma è più difficile imparare.

Per evitare questo, possiamo offrire le stesse **risorse** a tutti gli studenti.

In questo modo tutti sono uguali perché possono utilizzare le risorse in base alle loro esigenze.

Una **risorsa** è un mezzo o una possibilità che qualcuno utilizza se necessario per raggiungere un obiettivo o svolgere

## 4. **Metodi di insegnamento** collaborativi e partecipativi

L'inclusione è rafforzata quando i soggetti collaborano tra loro e collaborano anche con enti esterni all'Università.

Una **metodologia di insegnamento** è il modo in cui un insegnante insegna ai propri studenti.

## 5. Cittadinanza inclusiva

Le università non dovrebbero insegnare ai loro studenti solo contenuti accademici o come lavorare in una professione.

Devono anche insegnare loro a essere cittadini che decidono cosa vogliono fare e che partecipano attivamente alla società.

### 1.2. Vita indipendente

Vita indipendente per le persone disabili è un **termine** usato da alcuni

- alcuni movimenti sociali
- studi sulla disabilità
- politica sociale internazionale.

All'inizio questa idea faceva parte solo del movimento per la vita indipendente

Ma la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

ha cambiato il modo generale di pensare sulla disabilità,

e il termine vita indipendente è diventato più noto.

Un **termine** è una parola.

L'articolo 19 della Convenzione sui diritti delle persone delle persone con disabilità

afferma che le persone con disabilità hanno il diritto di vivere in modo indipendente e di essere incluse nella **comunità**.

Una **comunità** è un gruppo di persone che hanno caratteristiche comuni.

Per raggiungere questo obiettivo,  
i servizi devono essere accessibili  
e le organizzazioni devono migliorare  
il modo in cui supportano le persone con disabilità.

Nel 2011 il ricercatore Pinto ha affermato  
che una vita indipendente significa che  
le persone con disabilità intellettiva  
possono decidere come utilizzare il supporto istituzionale.

Il ricercatore Ferguson ha affermato nel 2012 che  
questo permette alle persone con disabilità

- di essere indipendenti,
- di avere dignità
- di partecipare attivamente alla propria vita.

Molte volte questi supporti non sono sufficienti  
e non tengono conto dei bisogni delle persone con disabilità.  
nel corso della loro vita.

Per questo motivo, i sistemi di coordinamento dei sostegni  
sono molto importanti per una vita indipendente.

I sistemi di coordinamento dell'assistenza devono collaborare  
tra loro e garantire che il  
che il supporto che le persone con disabilità ricevono  
siano appropriati.

### 1.3. Universal Design for Learning

Il Design Universale per l'Apprendimento

è un modo per creare piani di lezione inclusivi  
e per soddisfare le esigenze di tutti gli studenti.

La progettazione universale per l'apprendimento riguarda  
modalità di insegnamento e apprendimento  
in cui le informazioni  
vengono spiegate in modi diversi.

Gli studenti sono coinvolti nell'apprendimento  
e hanno varie opzioni per poter dimostrare  
dimostrare ciò che hanno imparato.

La progettazione universale migliora l'apprendimento inclusivo,  
e rimuove le barriere all'apprendimento.

Il design universale consente agli studenti di  
studiare e imparare nel modo più semplice per loro.  
Inoltre, incoraggia gli studenti a utilizzare  
il materiale in un modo che li aiuti a  
migliorare nelle aree in cui  
in cui hanno difficoltà.

L'Universal Design for Learning è diviso in due sezioni:

- Modelli di insegnamento e valutazione basati sulla pratica

Questi modelli si concentrano sull'individuo e sulle sue  
capacità e difendono modi più pratici di insegnare e  
apprendere,



invece di memorizzare contenuti teorici.

Questo migliora le **competenze**.

Questo modello migliora anche l'inclusione,  
perché tiene conto dei diversi **talenti**  
di tutte le persone.

La **competenza** è la capacità  
di una persona di svolgere  
un compito.

Il **talento** è la capacità speciale  
di una persona di svolgere  
un'attività o di imparare e  
capire qualcosa.

- Strategie didattiche inclusive e accompagnamento  
personalizzato

Si tratta di utilizzare diversi modi di  
di insegnamento, che siano

- innovativi,
- inclusivo
- personalizzati.

Inoltre, migliora le **competenze trasversali**  
per migliorare l'inclusione all'università.

Due esempi sono: il tutoraggio studente-docente e il  
**microapprendimento**.

Le **competenze trasversali** sono  
quelle che consentono agli  
studenti di apprendere per  
sviluppare la loro futura vita  
professionale e sociale.

Il **microapprendimento** è una  
strategia educativa. Per  
favorire l'apprendimento, le  
lezioni sono molto brevi.

## 1.4. Riferimenti usati per il capitolo 1

Questi sono i materiali che  
utilizzati per questo modulo.

Questo materiale non è di facile lettura.

Ferguson, Iain (2012), Personalización, justicia social y trabajo  
social: una respuesta a Simon Duffy, Journal of Social  
Work Practice, 26, (1), 55-73.



Fontes, F. (2016) Las personas con discapacidad en Portugal.  
Fundación Francisco Manuel dos Santos.  
Oliver, M. 1990. La política de la discapacidad: A Sociological  
Approach. New York: St. Martin's Press  
Pinto, Paula Campos (2011), "Familia, discapacidad y política  
social en Portugal: ¿Dónde estamos y adónde queremos ir?",  
Sociologia On-Line, (2), pp. 39-60.

## 1.5. Materiale online per il capitolo 1

### [Social Model vs Medical Model of disability](#)

Breve spiegazione del Disability Nottinghamshire sulle differenze  
tra i due modelli di disabilità.

### [Inclusion Europe](#)

Spiegazione del concetto di vita indipendente in Europa.

### [The UDL Guidelines](#)

Raccomandazioni scientifiche  
per l'implementazione dell'Universal Design for Learning.  
Questo migliora l'insegnamento e facilita l'apprendimento.

### [Centro de Vida Independiente](#)

Il Centro per la Vita Indipendente (CVI)  
è una società senza scopo di lucro.  
È stato creato nel 2015  
ed è formata e guidata  
da persone con disabilità  
Il suo scopo è quello di difendere e diffondere l'idea di  
vita indipendente in Portogallo.

## 1.6. Documenti da scaricare dal capitolo 1

### [Convention on the Rights of Persons with Disabilities](#)

Il quadro giuridico di base per comprendere come viene considerata la disabilità nelle Nazioni Unite.

Il **quadro giuridico** è un insieme di leggi e regolamenti.

### [Strategy for the Rights of Persons with Disabilities 2021-2030](#)

Spiegazione della strategia basata sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

## 1.7. Obiettivi per il capitolo 1

- Conoscere la teoria della disabilità intellettiva
- Per comprendere meglio il paradigma sociale della che cos'è il paradigma sociale della disabilità e come si differenzia da altri paradigmi.
- Imparare a vivere in modo indipendente nella disabilità.

## 1.8. Capitolo 1 attività

### Attività 1

Quali adattamenti sono necessari per l'inclusione delle persone con disabilità secondo il modello sociale?

### Attività 2

Quale modello di disabilità è più comune intorno a voi?

## Capitolo 2. Il curriculum

Il curriculum ha quattro idee importanti relative all'insegnamento:

- Accessibilità cognitiva
- Supporto universitario
- Abilità e competenze accademiche
- Competenze trasversali

Ora spiegheremo queste quattro idee in base alla teoria.

Vedremo anche l'opinione di queste persone:

- Specialisti della disabilità
- Studenti con e senza disabilità
- Professori e ricercatori dell'università
- Personale amministrativo dell'università

Queste persone vivono in quattro paesi diversi:

- Spagna
- Italia
- Irlanda
- Portogallo

## 2.1. Accessibilità cognitiva

Il principio fondamentale dell'accessibilità cognitiva è quello di promuovere gli adattamenti necessari per gli individui. Per questo motivo, gli standard di accessibilità cognitiva sono destinati a offrire le risorse necessarie secondo la teoria della diversità digitale.

La Diversità Digitale intende rendere tutti i luoghi e i servizi accessibili a tutti.

Le caratteristiche di accessibilità cognitiva sono:

### 1. Modalità di apprendimento inclusive

Professori universitari, studenti e personale amministrativo affermano che gli adattamenti curriculari dovrebbero utilizzare strumenti di supporto all'apprendimento che tutti possono utilizzare,

come la lettura facilitata o i pittogrammi.

È necessario riconoscere che gli studenti

hanno talenti diversi e fornire loro le

le risorse necessarie per aiutarli a

raggiungere i loro obiettivi.

Questi obiettivi sono legati alle capacità intellettuali, ma anche ad altre abilità.



## 2. La formazione degli insegnanti

La formazione degli insegnanti deve tenere conto di cosa sia la diversità funzionale

per realizzare un'università inclusiva.

È importante che gli insegnanti abbiano

strumenti necessari per garantire una formazione

una formazione di qualità, **trasformativa** ed efficace.

È anche essenziale che si creino forti reti di sostegno

e che gli studenti abbiano **autonomia** nella loro vita

indipendente.

Qualcosa è **trasformativo** se ha il potere di cambiare una situazione.

L'**autonomia** è la capacità di una persona o di un gruppo di persone di agire da sole e di non dipendere da niente e nessuno.

## 3. Coordinamento del supporto all'interno e all'esterno dell'università

L'università ha la responsabilità

di realizzare l'inclusione.

Ma anche il corpo studentesco, i loro amici

e le loro famiglie devono impegnarsi per

rendere l'università inclusive.

### 2.2. Borse di studio universitarie

L'università dovrebbe facilitare l'intero processo di

di inclusione degli studenti con bisogni speciali

fin dal loro arrivo, per informarli e sostenerli,

e sapere come stanno andando in ogni momento.

Dovrebbe inoltre collaborare con altri servizi universitari

e con i professori per

creare materiali per una didattica inclusiva.



Il programma **Erasmus+** fornisce un sostegno finanziario agli studenti con Bisogni Educativi Speciali che vogliono studiare in un'altra università per un periodo di tempo o fare un tirocinio. Fornisce inoltre informazioni sull'inclusione e sui servizi di supporto nelle **istituzioni** educative.

**Erasmus+** è il programma dell'UE a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa.

Supporto universitario nel curriculum si concentra sulla specializzazione degli insegnanti in materia di inclusione. Ciò significa che i professori universitari devono frequentare corsi per imparare quali strumenti utilizzare per insegnare in modo inclusivo.

Un'**istituzione** è un'organizzazione o un sistema, solitamente di natura pubblica.

Ad esempio: Il Governo di Madrid è un'istituzione pubblica.

### 2.3. **Abilità** e competenze accademiche

Esistono due teorie sulla progettazione del curriculum. Una teoria è il curriculum basato sugli **standard** e l'altra è il curriculum funzionale.

L'**abilità** è la capacità di una persona di svolgere un compito o la capacità di un oggetto di svolgere una funzione.

Il ricercatore Kim e altri ricercatori hanno affermato nel 2021 che le persone con disabilità hanno competenze accademiche che consistono in:

Si dice che qualcosa è **standard** quando può servire come tipo, modello o norma.

- Conoscenze o competenze che diverse istituzioni ed esperti dicono che una persona dovrebbe avere. Questo aspetto è legato al curriculum basato sugli **standard**.
- Competenze utili a breve termine

Questo aspetto è legato al curriculum **funzionale**.

Si dice che qualcosa è **funzionale** quando è pratico e utile.

Le competenze funzionali sono competenze professionali e sociali,

ma anche quelle di lettura e scrittura.

Gli esperti affermano che è necessario parlare con la famiglia per decidere cosa insegnare e come insegnarlo.

Capacità e competenze accademiche sono legate a modalità innovative di insegnamento, come ad esempio imparare a presentare un argomento di fronte ai compagni, e rispettare il tempo di ogni studente.

## 2.4. Competenze trasversali

Le competenze trasversali facilitano l'inclusione delle persone con disabilità intellettiva, attraverso conoscenze, talenti e abilità che non sono così accademiche. Ad esempio, l'esperienza e la pratica.

## 2.5. Riferimenti utilizzati per il capitolo 2

Questi sono i materiali che  
utilizzati per questo modulo.

Questo materiale non è di facile lettura.

Steel, E. J., y Janeslätt, G. (2016). Redacción de normas sobre  
accesibilidad cognitiva: una colaboración global.

*Discapacidad y rehabilitación: Assistive Technology*, 12(4),  
385-389.

Kim, So Yeon & Lory, Catharine & Kim, Soo & Gregori, Emily &  
Rispoli, Mandy. (2021). Enseñanza de habilidades  
académicas a personas con discapacidad intelectual y del  
desarrollo. En Russell Lang & Peter Sturmey *Estrategias de  
conducta adaptativa para personas con discapacidad  
intelectual y del desarrollo* (pp.103-135) 10.1007/978-3-030-  
66441-1\_5.

## 2.6. Materiali online per il capitolo 2

### [Cognitive Accesibility at W3C](#)

Standard del Consorzio Mondiale del Web (W3C)  
per l'accessibilità cognitiva del web.

### [Cognitive Disabilities and the Web: Where Accesibility and Usability Meet?](#)

Come evitare di creare problemi  
con l'uso delle tecnologie informatiche



per l'insegnamento con utenti ID.

### [Evaluating Cognitive Accessibility](#)

E-book derivato da un progetto di ricerca con spiegazioni su come valutare l'accessibilità cognitiva da un punto di vista architettonico.

### [Digital Accessibility for Content Creators and Developers](#)

Guida tecnica completa dell'Università di Harvard per costruire l'accessibilità digitale.

## 2.7. Documenti da scaricare per il capitolo 2

### [Experiencias de estudiantes con dificultades específicas de aprendizaje con materiales y programas de enseñanza en un aula semipresencial de historia de secundaria: Un estudio fenomenológico de la accesibilidad](#)

Un caso di studio del 2020 di Alvarado-Alcantar e Keeley che spiegano le esperienze di Blended Learning applicate a studenti con disabilità intellettiva.

## 2.8. Obiettivi per il capitolo 2

- Capire meglio cosa sia l'accessibilità cognitiva nel curriculum.
- Differenziare meglio le abilità e le competenze accademiche dalle competenze trasversali.



## 2.9. Capitolo 2 attività

### Attività 1

Identificare alcune competenze trasversali  
che dovrebbero far parte del curriculum  
per facilitare l'inclusione delle persone disabili  
nell'università.



## Modulo 1. Insegnamento

### Test **interattivo**

Di cosa tratta questo documento?

Questo documento è un test per **valutare**

la conoscenza del modulo 1.

In questo test vi verranno chiesti

i **contenuti** del modulo 1.

Se non ricordate o non conoscete la risposta,

tornate al modulo 1 e rileggetelo.

Ora leggerete 15 domande.

Scegliete la risposta corretta per ogni domanda.

Le soluzioni sono riportate alla fine di questo documento.

Qualcosa di **interattivo**  
permette lo scambio di  
informazioni  
tra una persona  
e un computer,  
come se stessero parlando.

**Valutare** significa valutare il  
lavoro di qualcuno  
e delle conoscenze.

Il **contenuto** di un  
documento è costituito dalle  
informazioni fornite.



## Domanda 1

Che cos'è l'Universal Design for Learning?

- A. Insegnare agli studenti diverse materie.
- B. Rendere l'istruzione accessibile con un **curriculum** flessibile adattato a ogni persona.
- C. Rendere l'istruzione accessibile con un programma di studio adattato a ogni disabilità.  
Ciò significa che le persone con la stessa disabilità dovrebbero avere lo stesso programma di studio.
- D. Usare un solo modo di insegnare a tutti gli studenti, con o senza disabilità.

Un **curriculum** è l'insieme delle conoscenze che gli studenti devono apprendere.



## Domanda 2

Esistono diversi approcci teorici per assistere persone con disabilità.

C'è un approccio teorico che dice

che dovremmo lasciare che le persone con disabilità di prendere decisioni sulla loro vita.

Come si chiama questo approccio?

- A. Modello della diversità funzionale.
- B. Approccio basato sulle capacità.
- C. Approccio centrato sulla persona.
- D. Tutte le risposte sono errate.

Un **approccio teorico** è il punto di vista che utilizziamo per analizzare ciò che vogliamo studiare.



### Domanda 3

Cosa possono fare le persone con disabilità intellettiva  
in un **gruppo di ricerca**?

Un **gruppo di ricerca**  
è un gruppo di ricercatori che  
studiano lo stesso argomento.

- A. Possono essere analizzati solo dai ricercatori.
- B. Possono svolgere l'intera ricerca.
- C. Possono consigliare e collaborare con i ricercatori.  
Possono anche svolgere compiti di gestione.  
Ad esempio: creare fatture o acquistare un materiale.
- D. Possono fare ricerca e partecipare alla ricerca.



## Domanda 4

Cosa imparano gli studenti universitari con disabilità intellettuale all'università?

A. Crescono come persone.

Ad esempio, imparano a essere indipendenti e a come interagire con gli altri.

Ma non imparano nulla studiando.

B. Imparano poco o nulla.

C. Imparano allo stesso modo degli studenti senza disabilità intellettuale.

D. Tutte le risposte non sono corrette.



## Domanda 5

Il ricercatore Nind ha affermato nel 2011

esiste un modello per analizzare la disabilità.

Grazie a questo **modello** la ricerca può essere inclusiva.

Come si chiama questo modello?

- A. Modello sociale.
- B. Modello medico.
- C. Modello biologico
- D. Modello individuale.

Un **modello** è un insieme di regole teoriche per svolgere un'attività. Ad esempio, un modello per analizzare la disabilità.



## Domanda 6

Le persone con disabilità hanno il diritto

all'inclusione scolastica e lavorativa,

alla vita indipendente e alla partecipazione alla comunità.

A. Vero.

B. Falso.



## Domanda 7

La ricerca può essere inclusiva se è collaborativa.

La ricerca può essere collaborativa lasciando che le persone con disabilità partecipino.

A. Vero.

B. Falso.



## Domanda 8

I seguenti principi sono **principi** di ricerca inclusivi.

Ma una risposta è falsa.

Scegliere la risposta falsa.

Un **principio** è una regola o un'idea che definisce il modo in cui una persona o un'istituzione dovrebbe agire.

- A. Il problema o l'argomento della ricerca deve essere su persone con disabilità intellettiva.
- B. I ricercatori senza disabilità dovrebbero sostenere persone con disabilità anche se il problema o l'argomento non è interessante.
- C. Le persone con disabilità intellettiva dovrebbero partecipare alla ricerca con l'aiuto di persone non disabili.
- D. Le persone con disabilità devono essere in grado di prendere decisioni sulla ricerca e sui risultati della stessa.



## Domanda 9

Un'organizzazione ha creato un laboratorio culturale sullo svantaggio e la diversità.

A **disadvantage** is a situation in which one person or thing is less supported than another.

Questo laboratorio culturale insegna che le persone svantaggiate meritano diritti e devono partecipare attivamente al loro cambiamento personale e a quello della società.

Questo laboratorio offre inoltre a ogni persona svantaggiata la possibilità di valorizzarsi e di integrarsi nella società.

Qual è il nome dell'organizzazione che ha creato il laboratorio?

- A. Osservatorio sulla disabilità e i diritti umani.
- B. Centro Documentazione Handicap.
- C. Centro Trinity per persone con disabilità intellettiva.
- D. Balcão InlucIES.



## Domanda 10

Quale area è poco studiata negli studi sulla disabilità  
intellettiva e l'**istruzione superiore**?

- A. Personalizzazione.**
- B. Attività per il tempo libero.
- C. Supporto psicosociale.**
- D. Vita privata.

L'**istruzione superiore** è l'istruzione dopo aver completato la scuola secondaria.

**Personalizzare** significa adattare una cosa o le sue caratteristiche ai gusti o alle esigenze di una persona.

Il **supporto psicosociale** è un tipo di sostegno fornito alle persone. Consiste in un aiuto psicologico, emotivo e sociale. Ad esempio: psicologi e assistenti social forniscono supporto psicosociale.



## Domanda 11

Il ricercatore Alquzan e altri ricercatori hanno affermato che nel 2019 le persone con disabilità intellettiva incontrano barriere nell'accesso all'istruzione superiore.

Quali sono queste barriere?

### A. **Barriere fisiche e accademiche,**

ma anche le **convinzioni** delle persone con disabilità intellettive in merito all'istruzione superiore.

C'è anche una mancanza di formazione degli operatori dell'istruzione superiore sulle disabilità intellettive.

### B. Barriere fisiche e accademiche, ma anche

le convinzioni delle persone con disabilità intellettiva sull'istruzione superiore.

Anche la mancanza di educazione delle famiglie.

### C. Tutte le risposte sono corrette.

### D. Tutte le risposte sono errate.

Una **barriera fisica** è un ostacolo legato al sito o all'edificio.

Ad esempio: una persona in sedia a rotelle non può salire una rampa di scale.

Le **convinzioni** sono l'opinione di una persona su un argomento.

Una **barriera accademica** è un ostacolo legato al programma di studi.

Ad esempio: un insegnante non vuole adattare le lezioni e gli esami per una persona con disabilità.



## Domanda 12

La disabilità intellettiva influisce sul modo in cui le persone di elaborare le informazioni.

Scegliere la risposta errata.

- A. La disabilità intellettiva influisce sulla percezione.
- B. La disabilità intellettiva influisce sull'attenzione.
- C. La disabilità intellettiva influisce sulla risoluzione dei problemi.
- D. La disabilità intellettiva influisce sulla comprensione.
- E. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 13

Esiste un protocollo per inserire i documenti in diversi **archivi** internazionali.

Grazie a questo protocollo, le persone con disabilità intellettiva possono trovare più facilmente i documenti.

Qual è il nome di questo protocollo?

- A. Directory of Open Access Journal (DOAJ).
- B. Academic and Research Spanish Network (RedIRIS).
- C. Open Archives Initiative (OAI).
- D. Inclusive Research Network (IRN).

Un **archivio** è una risorsa che raccoglie dati e studi su uno o più argomenti.



## Domanda 14

Nel XXI secolo usiamo molto le nuove tecnologie.

Ecco perché ci sono più biblioteche digitali

e **database** digitali su Internet.

Ma il modo di cercare le informazioni

è lo stesso di prima.

A. Vero.

B. Falso.

Un **database** è una  
risorsa che raccoglie dati  
e studi su uno o più



## Domanda 15

Effettuare una ricerca su Internet è più difficile  
per le persone con disabilità intellettiva perché i siti web  
non sono ben adattati.

A. Vero.

B. Falso.



Soluzioni.

Domanda 1

B. Rendere l'istruzione accessibile con un programma di studi flessibile e adattato a ogni persona.

Domanda 2

B. Approccio delle capacità.

Domanda 3

D. Possono ricercare e partecipare alla ricerca.

Domanda 4

C. Imparano allo stesso modo degli studenti senza disabilità intellettiva.

Domanda 5

A. Modello sociale.



## Domanda 6

A. Vero.

## Domanda 7

A. Vero.

## Domanda 8

B. I ricercatori senza disabilità dovrebbero sostenere persone con disabilità, anche se il problema o l'argomento non è interessante.

## Domanda 9

B. Centro Documentazione Handicap.

## Domanda 10

D. Vita privata.



## Domanda 11

A. Barriere fisiche e accademiche, ma anche le convinzioni delle persone con disabilità intellettiva riguardo all'istruzione superiore.

C'è anche una mancanza di formazione degli operatori dell'istruzione superiore sulle disabilità intellettive.

## Domanda 12

D. Tutte le risposte sono corrette.

## Domanda 13

C. Open Archives Initiative (OAJ).

## Domanda 14

B. Falso.

## Domanda 15

A. Vero.



## Modulo 2. La vita all'università.

### Indice

Introduzione al modulo 2. La vita all'università.....	3
Obiettivi del modulo 2.....	6
1. Capitolo 3. La creazione di valori .....	8
1.1. Partecipazione .....	8
1.2. Accessibilità.....	14
1.3. Diversità.....	19
1.4. Materiale online per il capitolo 3.....	24
1.5. Capitolo 3 attività.....	29
2. Capitolo 4. Supporto .....	31
2.1. Materiale online per il capitolo 4 .....	35
2.2. Documenti da scaricare per il capitolo 4.....	37
2.3. Capitolo 4 attività .....	40
3. Capitolo 5. Competenze trasversali .....	41
3.1. Materiale online per il capitolo 5 .....	54
3.2. Capitolo 5 attività .....	55
4. Capitolo 6. Relazioni con la comunità.....	57
4.1. Materiale online per il capitolo 6.....	61
4.2. Documenti da scaricare per il capitolo 6 .....	63



4.3. Capitolo 6 attività .....65



## Introduzione al modulo 2. La vita all'università

Le persone con disabilità intellettiva sono sempre state escluse dal terzo livello **sistemi educativi di terzo livello** a causa della discriminazione.

Alcuni pensano che le persone con disabilità non possano fare tante cose quante ne fanno gli altri e ci sono anche altre opinioni negative su di loro.

I **sistemi educativi di terzo livello** iniziano dopo l'istruzione secondaria.

Ad esempio: Università e scuole secondarie che offrono moduli di istruzione superiore.

L'inclusione delle persone con disabilità nei sistemi educativi di terzo livello migliora la loro vita e l'accesso alle risorse. I cittadini con disabilità hanno gli stessi diritti di tutti gli altri, e dovrebbero avere le stesse opportunità.

Nel corso della storia, i **pregiudizi** sulle persone con disabilità hanno peggiorato la loro qualità di vita.

Di conseguenza, hanno offerto loro minori opportunità.

I **pregiudizi** sono idee e opinioni negative su qualcosa o qualcuno senza una ragione specifica.



## Gli **stereotipi** negativi sulle disabilità intellettive

non hanno nulla a che fare con le capacità delle persone.

In realtà, gli stereotipi negativi esistono  
a causa dell'insicurezza e della  
mancanza di conoscenza.

Gli **stereotipi** sono idee, espressioni o immagini che la società ha su qualcosa o qualcuno.

Rimangono invariati e si ripetono nel tempo.

In questo modulo analizzeremo l'inclusione  
delle persone con disabilità intellettiva  
nel settore del terzo livello.

Le università e gli istituti di **istruzione superiore**  
stanno cambiando, perché ci sono anche  
cambiamenti sociali ed economici altrove.  
Alcuni studenti sono sempre stati esclusi  
dall'università.

L'**istruzione superiore** è insegnata negli istituti di istruzione superiore.

Ad esempio, un diploma di istruzione superiore.

Ma ora possono frequentare l'università.

Questo va a vantaggio di tutte le persone e delle università.

L'inclusione favorisce l'**innovazione** e la creatività.

L'**innovazione** è un cambiamento che comporta novità.

In questo modulo analizzeremo come  
possiamo pianificare la vita universitaria  
per renderla un'**esperienza**

L'**esperienza** è la conoscenza che una persona o un animale ha della vita.

L'esperienza si acquisisce dopo aver vissuto delle situazioni.



in cui tutti si sentano integrati.

Il capitolo 3 spiega quali sono i principi della  
dell'istruzione inclusiva di terzo livello  
e come questi vadano a beneficio di tutti.

Il capitolo 4 esamina i supporti e le misure esistenti  
per migliorare l'integrazione.

Il capitolo 5 analizza le **competenze** professionali,  
relazionali e personali.

La **competenza** è la  
capacità di una persona di  
svolgere un compito.

Il capitolo 6 analizza come collegare  
l'esperienza delle persone con disabilità intellettiva  
ai diritti umani, ad esempio al movimento  
per i diritti delle persone con disabilità o  
la giustizia sociale e l'**equità**.

L'**equità** è la qualità di dare a  
ciascuno ciò che gli spetta in  
base alle sue esigenze.

L'integrazione delle esperienze e dei bisogni  
delle persone **opresse** ed escluse può aiutare  
cambiare molte ingiustizie, ma è contrario a chi  
a coloro che sono a favore dell'esclusione.

Una persona è **oppressa** quando  
viene trattata male e le vengono  
negati i propri diritti.

Un obiettivo importante di questo corso è spiegare



quali benefici duraturi otteniamo integrando

le esperienze e i bisogni delle persone oppresse.

## Obiettivi del Modulo 2

L'obiettivo di questo modulo è garantire

che i partecipanti abbiano le competenze, le conoscenze

e l'esperienza per applicare le tecniche inclusive.

In questo modo, le persone con disabilità intellettiva

possono partecipare pienamente alla vita universitaria.

Al termine di questo modulo, i partecipanti

saranno in grado di:

- Conoscere i principi più importanti dell'inclusione sociale nell'istruzione superiore
- Conoscere i servizi universitari che migliorano l'inclusione delle persone con disabilità intellettiva.
- Conoscere come le tecnologie avanzate aiutano le persone a vivere una vita indipendente.
- Imparare a estendere l'inclusione alla cultura e allo sport.



- Essere consapevoli delle esigenze delle persone che richiedono una vita indipendente e dei supporti necessari.
- Decidere quali supporti sociali, economici, accademici e personali possono essere necessari per aiutare le persone con disabilità intellettiva per partecipare all'istruzione superiore.
- Insegnare agli studenti con disabilità intellettiva come adattarsi alle regole dell'università.



## 1. Capitolo 3. La creazione di valori

I **valori** di questo modulo sono suddivisi in tre aree:  
partecipazione, accessibilità e diversità.

Lavorando su queste aree, possiamo sostenere  
e migliorare la vita universitaria degli studenti  
con disabilità intellettiva.

In questo modo, raggiungeremo  
gli obiettivi sopra menzionati.

I **valori** sono le idee che  
una persona ha su come  
dovrebbe comportarsi  
nella vita.

### 1.1. Partecipazione

L'istruzione superiore coinvolge fattori pubblici, privati e  
sociali che stanno cambiando.

In passato, le classi sociali più elevate  
che avevano accesso all'istruzione superiore.

L'istruzione superiore era quindi un simbolo di potere  
e superiorità.

Oggi ci sono idee diverse sull'importanza  
dell'istruzione superiore.



Ogni governo ha una visione diversa  
sull'istruzione superiore.

Ma ci sono anche istituti di istruzione superiore  
che iniziano ad agire in modo proattivo.

Molte **istituzioni** stanno cercando

le poche risorse esistenti,

ma hanno anche altri interessi.

**Istituzione.** Organizzazione  
o sistema, solitamente di  
natura pubblica.

Le associazioni hanno ora un ruolo molto importante da  
svolgere ed è necessario collaborare con loro  
per raggiungere gli obiettivi.

Ma ci sono alcuni ostacoli come gli interessi

del **capitalismo neoliberale**

o l'opinione che esso stia creando

disuguaglianze e divisioni sociali.

Pertanto, l'educazione deve ora affrontare

sfide economiche, politiche e ambientali,

che sono attualmente molto importanti.

**Capitalismo neoliberale.**

Ideologia che afferma che il  
governo non dovrebbe  
controllare il commercio,  
perché è negativo per  
l'economia.

Tutti questi cambiamenti riguardano gli educatori.

In passato, accademici, amministratori, governi, imprese,

studenti e comunità avevano interessi compatibili.



Pertanto, avevano idee simili sull'istruzione.

I pregiudizi e le opinioni **soggettive** sul

sul potere socio-economico hanno influenzato queste idee.

Così, l'università era vista come

come un servo del governo

e l'accademico come un servo dell'università.

**Soggettivo.** Chi vede le cose dal suo punto di vista personale, dal suo pensiero o dai suoi sentimenti, senza preoccuparsi se sia giusto o meno.

Chiamiamo educazione o scolarizzazione

il sistema incentrato sulla comprensione e

sull'apprendimento. Quasi tutti vanno a scuola

e l'istruzione è necessaria per partecipare alla società,

quindi è difficile pensare che

le scuole del XVIII secolo non fossero così.

Le persone ricche e potenti assumevano dei tutori

e molte persone, come servi, schiavi, disabili, contadini e

donne non potevano studiare.

In passato, ogni persona aveva determinati obblighi

a seconda del gruppo sociale in cui era nato.

L'apprendimento era molto informale e personale

e consisteva nel preparare le persone a obblighi.

L'apprendimento si basava su un sistema religioso molto antico ed **elitario**.

Qualcosa è **elitario** quando favorisce il godimento di qualcosa solo a un piccolo gruppo di persone potenti.



Inoltre, l'apprendimento era un privilegio  
per le persone ricche e potenti.

L'industrializzazione è iniziata prima della democrazia,  
ma ha reso più facile l'accesso  
alle risorse e alle tecniche  
per diffondere l'apprendimento e la conoscenza.

L'industrializzazione ha portato anche alla necessità di  
di maggiori conoscenze scientifiche e tecnologiche,  
che poteva essere raggiunta solo attraverso  
metodi di apprendimento.

Pertanto, sono stati creati nuovi sistemi scolastici  
in cui le competenze più importanti  
venivano insegnate:

- Lettura
- Scrittura
- **Aritmetica**
- Comunicazione

L'**aritmetica** è una parte della  
matematica che studia  
l'addizione, la sottrazione, la  
moltiplicazione e la divisione.

Nella letteratura scientifica e nella ricerca sulla  
disabilità e l'inclusione troviamo persone che  
difendono le idee di inclusione del modello biomedico



e altri che difendono quelle del modello sociale.

Questo perché il movimento per la vita indipendente

è emerso alla fine degli anni '60,

e un modello che analizza i diritti delle

delle persone con disabilità.

Nel campo dell'istruzione esistono due concetti diversi.

Il primo concetto è l'inclusione degli studenti,

che sostiene l'uguaglianza delle esperienze.

Il secondo è l'integrazione degli studenti,

che significa che lo studente con disabilità

è nello stesso posto degli altri studenti,

ma non è pienamente incluso.

La differenza tra i modelli basati sulla persona e

modelli basati sulla comunità mostra che

i responsabili delle politiche non sono adeguatamente

informati su come realizzare un'istruzione inclusiva.

Alcuni Paesi stanno cambiando il loro modello educativo

per renderlo inclusivo, ma hanno bisogno di

un supporto professionale specializzato per raggiungere

questo obiettivo.

L'inclusione può essere raggiunta con le seguenti risorse:

- Curriculum **flessibile**.

Una cosa è **flessibile**  
quando può essere  
cambiata.



- Programmi di scambio e formazione.
- Forme di partecipazione degli studenti come il tutoraggio tra pari.
- Supporto per genitori, studenti e professionisti.

Gli studenti con disabilità

continuano a sperimentare disuguaglianze nell'istruzione.

Di conseguenza, hanno meno formazione

e meno opportunità di lavoro.

Sono anche più isolati dalla società

e hanno maggiori problemi economici.

L'educazione inclusiva aiuta a raggiungere

pari opportunità per gli studenti con disabilità.

In questo modo, possono vivere in modo indipendente

e partecipare alla società.

I paesi dell'Unione Europea sostengono

che tutte le persone con disabilità debbano avere

diritto all'istruzione inclusiva come gli altri.

I Paesi lo sostengono fin dalla

dalla Dichiarazione di Salamanca del 1994 e dalla

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone



con disabilità del 2008.

Non esiste un'unica definizione di educazione inclusiva.

Esistono diverse definizioni, ma tutte si basano sul principio dei diritti umani e sostengono

l'inclusione sociale senza limitarla all'istruzione.

Il concetto di giustizia sociale nell'educazione è molto importante per la creazione di sistemi educativi e metodologie di apprendimento più inclusivi.

Il concetto di giustizia sociale è molto importante perché spiega che la progettazione universale è legata alla **gerarchia** del potere e all'accesso alle risorse.

La progettazione universale per l'apprendimento mira a rimuovere le barriere alla partecipazione e mette in discussione le consuetudini esistenti nel campo dell'istruzione.

La **gerarchia** è l'ordine stabilito da categorie e gradi.

## 1.2. Accessibilità

L'accessibilità è difficile da definire, perché un materiale è accessibile a seconda del contesto e della persona.

Ma accessibilità significa che tutti hanno uguale accesso all'apprendimento



e questo è difficile da ottenere.

L'accessibilità è il risultato dell'**interazione**  
tra la persona e l'ambiente.

Pertanto, per comprendere l'accessibilità  
dobbiamo prendere in considerazione l'interazione tra la  
persona e l'ambiente.

L'**interazione** è il  
contatto tra due o più  
persone o l'ambiente.

L'accessibilità è un concetto complesso.

Una buona definizione di accessibilità  
è quella contenuta nell'**accordo transattivo**  
tra l'Ufficio per i diritti civili  
e il South Carolina Technical College System.

L'accordo stabilisce che l'accessibilità significa che una  
persona con disabilità ha l'opportunità e la possibilità di  
acquisire l'opportunità e la facilità di acquisire  
le stesse informazioni, interagire con le stesse persone  
e di usufruire degli stessi servizi  
di una persona senza disabilità.

L'utilizzo di questi servizi è più difficile  
per le persone con disabilità  
che per le persone senza disabilità.

Ma tutti dovrebbero avere le stesse opportunità.

Un **accordo transattivo** è  
un documento legale che  
spiega la decisione presa.

Questa definizione di accessibilità si concentra



sulle opportunità offerte agli studenti.

La parità di accesso e di opportunità

per gli studenti sono necessarie

per rendere accessibili i materiali.

È una definizione incentrata sui diritti

ed è molto utile

per spiegare l'obiettivo dell'accessibilità.

Ma è necessaria anche una definizione più pratica

per sapere come l'accessibilità può essere applicata.

Accessibilità e tecnologia sono interconnesse.

L'accessibilità è sempre legata

a un materiale o a un ambiente.

Per metterla in pratica, è necessario conoscere

la tecnologia, il pubblico e le esigenze delle persone.

Esistono quindi standard di accessibilità per

web e per la progettazione degli edifici, ma non per la

tecnologia.

Per capire l'accessibilità è importante comprendere la

tecnologia.

Inoltre, le tecnologie servono a migliorare l'accessibilità,

ma non tutte le tecnologie migliorano l'accessibilità.

Per esempio, un software di presentazione grafica animata



grafico animato come Prezi ci aiuta a usare meno materiale per fare una presentazione.

Ma le tecnologie assistive a volte non sono in grado di leggere le presentazioni su schermo.

In questo caso, la tecnologia rende l'accessibilità più difficile.

La tecnologia assistiva è un concetto importante legato all'accessibilità e alla tecnologia.

L'accessibilità è un aspetto importante della progettazione universale per l'apprendimento.

La legge sull'educazione degli individui con disabilità del 1997 ha stabilito quanto segue:

- Gli studenti devono avere accesso ai contenuti
- Gli studenti devono avere accesso al programma di studio
- Gli studenti devono essere in grado di partecipare alla lezione
- Gli studenti devono avere l'opportunità di progredire nel programma di studio

Il Design Universale per l'Apprendimento è stato quindi proposto come modo per raggiungere questi obiettivi.



L'accessibilità è necessaria per garantire che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di partecipare e di progredire nell'istruzione.

L'accessibilità è quindi la base del Design Universale per l'Apprendimento.

L'accessibilità è legata ai tre principi del Design Universale per l'Apprendimento.

L'accessibilità si concentra su come facilitare per gli studenti l'accesso all'apprendimento.

Gli standard di accessibilità devono essere applicati anche nonostante i limiti delle tecnologie.

È importante considerare l'accessibilità, tecnologia e il Design Universale per l'Apprendimento perché in questo modo è più facile creare ambienti di apprendimento più inclusivi.

Gli ambienti di apprendimento devono tenere conto delle caratteristiche dello studente.

Dovrebbero inoltre applicare un metodo di insegnamento efficace come l'Universal Design for Learning.

Inoltre, gli **ambienti di apprendimento** dovrebbero utilizzare spazi fisici e digitali e strumenti accessibili.

Gli **ambienti di apprendimento** sono luoghi che supportano l'apprendimento degli studenti.

Se consideriamo le tecnologie, i requisiti di accessibilità e i principi dell'Universal Design



for Learning, possiamo sostenere la creazione di corsi inclusivi e quindi insegnare a tutti gli studenti in modo più efficace, dando la priorità allo studente e all'apprendimento.

Questi tre elementi, separatamente, possono contribuire a creare ambienti di apprendimento più efficaci.

Ma se li applichiamo tutti e tre insieme, i risultati sono migliori.

### 1.3. Diversità

L'esclusione sociale è una struttura e un processo.

L'esclusione sociale in quanto struttura significa che ci sono disuguaglianze in:

- Proprietà
- Risorse
- Opportunità
- Accesso a beni, servizi e informazioni

L'esclusione sociale come processo significa che alcune persone possono cambiare nel tempo, ma a loro viene sempre negata la partecipazione e l'uguaglianza.

Inoltre, ci sono gruppi che applicano e mantengono questa



esclusione.

L'esclusione sociale si riferisce a quanto segue:

- Gruppi esclusi
- Tipo di esclusione
- Atteggiamento di chi esclude
- Le conoscenze, le competenze e gli atteggiamenti dei funzionari nel definire le politiche in materia.
- Corpo di conoscenze e pratiche sul diritto e l'attuazione della parità e sull'attuazione dell'uguaglianza.

La nostra comprensione delle persone in situazioni di esclusione sociale è cambiata.

Prima le consideravamo come oggetti e ora crediamo che possano partecipare ai loro bisogni e alle loro aspirazioni.

Pertanto, dovremmo cambiare anche il nostro punto di vista su offerta educativa e pensare che possa aiutare migliorare le capacità, la fiducia e l'espressione di sé delle persone socialmente escluse.

In questo modo, queste persone possono partecipare alla società e fornire la loro opinione al fine di realizzare una società più inclusiva.



È inoltre importante che gli individui e le organizzazioni siano addestrati a trarre vantaggio dalla diversità e dall'inclusione per creare ambienti socio-economici più equi.

L'esclusione e la discriminazione delle persone con disabilità è una realtà.

La disabilità è spesso vista con pietà o paura.

**Il Forum europeo sulla disabilità** ha esaminato la discriminazione delle persone con disabilità in tutti i Paesi europei.

**Il Forum europeo della  
disabilità** è un'organizzazione di persone con disabilità che si batte per i diritti delle persone con disabilità.

Sia all'interno che all'esterno del paese, le persone con disabilità sono sempre più coinvolte nella società, soprattutto per quanto riguarda l'istruzione e l'occupazione.

In passato, le persone con disabilità non erano considerate normali e venivano escluse dall'occupazione e dall'istruzione.

Le istituzioni hanno deciso come affrontare i problemi delle persone con disabilità e le hanno isolate.

Le persone con disabilità hanno ora



l'opportunità di utilizzare servizi e strutture proprio come tutti gli altri.

Questo obiettivo è stato raggiunto attraverso:

- L'influenza dell'Europa sui diritti e gli standard sociali
  - L'influenza delle leggi degli Stati Uniti sulla disabilità
  - L'impatto delle lotte per i diritti civili in diversi paesi
  - L'impatto del movimento delle donne in Irlanda
- e cosa abbiamo imparato sull'uguaglianza

Ci sono anche due fattori importanti:

**l'advocacy** e lo **sviluppo delle capacità**.

La società è più consapevole delle capacità delle persone con disabilità grazie agli attivisti disabili,

persone che hanno difeso gli interessi delle persone con disabilità e ricercatori.

L'**advocacy** consiste nel partecipare a movimenti politici e sociali.

Lo **sviluppo delle capacità** è l'insieme delle attività che permettono a una persona di fare qualcosa.

Per la società di oggi, la diversità e l'uguaglianza sono molto importanti.

I sistemi educativi riflettono in parte i cambiamenti demografici, sociali e culturali.

- Migrazione forzata
- Impoverimento dell'area



- Aumento della partecipazione delle donne
- Cambiamento dei posti di lavoro grazie ai miglioramenti tecnologici
- Conseguenze del **colonialismo** e del razzismo
- Conseguenze delle leggi e dell'applicazione dei diritti umani

Il **colonialismo** è un sistema politico ed economico in cui uno Stato controlla e sfrutta un altro territorio.

Questi temi influenzano la diversità e il suo rapporto con i diritti, le **pratiche etiche**, la risoluzione dei conflitti e le pari opportunità.

I pregiudizi e la mancanza di conoscenza rendono più difficile l'uguaglianza.

Le barriere possono essere rimosse con leggi e l'applicazione.

Le **pratiche etiche** sono azioni che rispettano le regole che guidano le persone nella società.

Possiamo ottenere un cambiamento maggiore se gli educatori utilizzano metodi di apprendimento innovativi.

Per questo motivo, la formazione degli insegnanti è molto importante per raggiungere l'integrazione delle teorie dell'uguaglianza.

### 1.4. Materiali online per il Capitolo 3

Questi sono i materiali che utilizzati per questo capitolo.



Questo materiale non è di facile lettura.

“Social Stories” Arklow Library

<https://www.wicklow.ie/Living/Services/Libraries/Library-Branches/Arklow>

Grace Story

<https://www.wicklow.ie/Portals/0/adam/Content/-A63XX6GTE6V1F07EB2Zfw/Link/Arklow%20Grace%20Story.pdf>

Liam Story

<https://www.wicklow.ie/Portals/0/adam/Content/BMSaxVwH8kmXy16072C0XQ/Link/Arklow%20Liam%20Story.pdf>

Bar-Ilan University

Il progetto mira a garantire  
che le persone con disabilità  
abbiano pari opportunità  
per studiare nell'istruzione superiore.

<https://afbiu.org/news/otzmot-empowerment-program>

È necessario leggere anche le pagine 19, 20 e 21

nel seguente link: [https://joinin.education/wp-content/uploads/2022/10/IPSE\\_ID\\_O1-examples-global-2022-final.pdf](https://joinin.education/wp-content/uploads/2022/10/IPSE_ID_O1-examples-global-2022-final.pdf)



Dublin City University:

Making a case for the Inclusion of People  
with Intellectual Disabilities in Higher Education.

I temi più ricorrenti sono l'inclusione  
e la diversità, i problemi di comunicazione  
e come includere il progetto nel Piano Strategico  
dell'Università.

I risultati mostrano che l'inclusione è importante  
e le persone dell'università affermano di sostenerla  
e sono consapevoli che ci sono delle sfide.

Queste sfide si concentrano sulla comunicazione, ma anche  
garantire che gli obiettivi dell'università siano raggiunti  
per realizzare un'università diversificata e inclusiva.  
Sosteniamo che la diversità debba essere valorizzata,  
e che le università dovrebbero essere uno spazio  
per tutti gli studenti.

<https://www.mdpi.com/2673-7272/2/3/29>

Inclusion Alberta (Canada)

Inclusion Alberta ha un facilitatore in ogni università  
per sostenere gli studenti con disabilità intellettiva



nei loro studi e nella partecipazione sociale e culturale.

<https://inclusionalberta.org/what-we-do/inclusive-post-secondary/>

### Think College/Western Carolina University

#### Participant Program

Il programma di partecipazione universitaria

è un'esperienza di vita e di apprendimento

per persone

con disabilità intellettiva che studiano all'università.

L'obiettivo del programma è quello di facilitare il passaggio

di questi studenti dalla scuola secondaria

alla vita adulta con l'istruzione, l'occupazione

e la vita indipendente.

<https://thinkcollege.net/programs/university-participant-up-program%20y%20https://thinkcollege.net/>

### Universidad Andrés Bello (Chile)

#### Socio-labour training programme

L'accesso all'istruzione superiore in Sud America

per gli studenti con disabilità intellettiva

è sempre stato limitato.

Ma dal 2006,

la Facoltà di Scienze Umanistiche e dell'Educazione



dell'Università privata Andres Bello  
offre un diploma in competenze lavorative.

Questo corso di diploma consiste in un programma  
orientato alla formazione sociale e professionale in cui  
giovani con lievi disabilità intellettive.

<https://impact-transfer.org/zero/universidad-andres-bello-socio-employment-training-programme/>

<https://youtu.be/aKviOJnEh3M%20>

L'Università Jaume I di Castellón

nella Comunità Valenciana  
ha un programma di studio  
per persone con disabilità intellettiva  
tra i 18 e i 30 anni.

L'obiettivo del programma è quello di insegnare  
alle persone con disabilità intellettiva  
le competenze sociali e professionali  
per accedere alle opportunità di lavoro.

I partecipanti al programma seguono  
corsi diversi dagli altri studenti,  
ma nello stesso luogo.

University of Sydney's Uni 2 Beyond

Il programma Uni 2 Beyond sostiene  
che l'attenzione alla persona è molto importante



per sostenere le persone con disabilità.

Per rendere la persona indipendente,

ogni anno si tengono incontri

con ogni partecipante per realizzare un piano incentrato

sulla persona, utilizzando uno strumento chiamato

Pianificazione di domani alternativi con speranza

o Sentiero 29.

<https://cds.org.au/education-training/652->

[2/#:~:text=uni%20%20m%C3%A1s%20all%C3%A1%20es%20un,\(no%20Matriculado\)%20estudiante.](https://cds.org.au/education-training/652-2/#:~:text=uni%20%20m%C3%A1s%20all%C3%A1%20es%20un,(no%20Matriculado)%20estudiante.)

## 1.5. Capitolo 3 attività

### Attività sulla partecipazione

La vera partecipazione assicura che gli studenti

con disabilità intellettiva possano partecipare.

Leggere quanto segue:

Il primo anno del programma si concentra su

lo sviluppo di competenze cognitive, linguistiche e

e sociali necessarie per il lavoro.

Inoltre, aiuta gli studenti a identificare le proprie qualità

e interessi al fine di trovare un lavoro.

Nel secondo anno, gli studenti sviluppano



## competenze specifiche scegliendo moduli

in una delle seguenti aree:

- Amministrazione
- Educazione
- Ristorazione
- Giardinaggio
- Veterinaria

### Attività sull'accessibilità

Scegliete un'area fisica della vostra università, ad esempio, ingresso alle aule o un'altra area molto utilizzata dagli studenti utilizzano spesso.

Create **storie sociali** utilizzando disegni e testi.

In questo modo, possiamo rendere quest'area più accessibile per gli studenti con disabilità intellettive.

Una **storia sociale** è un breve racconto su una persona

### Attività sulla diversità

1. Descrivete la politica della vostra università in merito al rapporto tra l'università e i seguenti temi:
  - Genere
  - Disabilità



- **Etnicità**

2. Qual è la procedura dell'università per denunciare le molestie subite dagli studenti?
3. Descrive la politica dell'università nei confronti degli studenti LGBTQ+

Un'**etnia** è un gruppo di persone che condividono caratteristiche culturali o razziali.



## 2. Capitolo 4. Supporto

Un aspetto molto importante dell'educazione è il contesto in cui si svolge.

Il contesto si riferisce agli spazi fisici, ma anche a tutti gli aspetti che rendono più facile o più difficile per gli studenti sviluppare competenze personali e sociali.

Per questo motivo, il rapporto degli studenti con con disabilità intellettiva con il resto delle persone persone con cui vivono nel contesto universitario è molto importante, come ad esempio:

- Altri studenti
- Insegnanti
- Professionisti della gestione e dell'assistenza

Considerare questa rete di relazioni formali e informali ci dà informazioni sull'unità del gruppo.

Ci aiuta anche a individuare i punti deboli e a proporre strategie per migliorare supporto tra i membri della comunità universitaria nei diversi luoghi in cui si incontrano.

L'interazione con gli altri studenti universitari



è molto importante per l'apprendimento personale e  
e relazionale degli studenti con  
con disabilità intellettiva,  
perché sono tutti studenti  
e condividono obiettivi, tempi e luoghi.  
Ecco perché abbiamo bisogno di sapere  
che i luoghi in cui gli studenti scambiano conoscenze  
e competenze.

I momenti di sostegno emergono improvvisamente  
a livello individuale o nei gruppi di sostegno reciproco.  
Ma dovrebbero anche essere al centro della  
programmazione educativa  
attraverso il partenariato e  
la partecipazione degli studenti all'organizzazione della vita  
universitaria.

Ad esempio, gli studenti possono sostenere gli studenti  
con disabilità intellettiva in attività di studio come  
progetti finali o tirocini.  
Ciò è in linea con quanto affermato  
al punto i dell'articolo 46 della  
Legge organica 6/2001, del 21 dicembre  
sulle università, che regola i diritti e i doveri degli studenti



universitari in Spagna.

L'articolo dice che gli studenti dovrebbero essere premiati per la partecipazione ad attività:

- culturali
- sportive
- di rappresentazione studentesca
- solidali e cooperative

La formazione e l'esperienza nell'assistenza a persone con disabilità intellettiva sono essenziali per creare i supporti che li aiutano a essere inclusi nell'istruzione superiore.

Per questo motivo, la formazione nell'assistenza alle persone con disabilità intellettiva deve essere un obiettivo dei piani di formazione continua e nei processi di selezione e inserimento degli insegnanti.

La crescente presenza di nuove tecnologie nella nostra vita è altrettanto importante.

Questa è stata una conseguenza del COVID-19.

Le nuove tecnologie sono ora molto importanti per la comunicazione e l'insegnamento.



Ad esempio, possono essere utilizzate  
adattare materiali accessibili.

Ma non tutti sanno usare le  
nuove tecnologie, quindi alcune persone potrebbero essere  
escluse se questo viene preso in considerazione.

Dobbiamo quindi fare in modo che tutti gli studenti  
nei luoghi di socializzazione, utilizzando le nuove  
tecnologie per assicurarci che  
che partecipino alla vita universitaria.

Lo sviluppo della rete di supporto per gli studenti  
con disabilità è un processo continuo.

Si dovrebbe prendere in considerazione l'individuazione,  
il trattamento e la valutazione di momenti difficili come:

- Burocrazia
- Adattamento ai primi giorni di scuola
- Risolvere i problemi più comuni

Le soluzioni possono includere rinvii stabili  
e fare attività di accoglienza inclusiva.

Inoltre, è necessario che ogni università  
avere un dipartimento o un'area dedicata



agli studenti con diversità funzionale.

Ogni università è diversa, ma è importante

conoscerle

per sapere che tipo di supporto offrono.

Le università dovrebbero fare di più per pubblicizzare

il loro sostegno alla diversità.

## 2.1. Materiale online per il capitolo 4

Questi sono i materiali che

utilizzati per questo capitolo.

Questo materiale non è di facile lettura.

Una historia de discapacidad o no.

<https://youtu.be/lzxacUZ5XYA>

Video testimonianza di Jesus,

una persona con disabilità intellettiva.

Questo video spiega l'importanza del sostegno

che ha ricevuto.

Apoyos 2030: un viaje para avanzar

hacia apoyos personalizados y en comunidad

<https://www.plenainclusion.org/wp-content/uploads/2021/06/Apoyos2030-WEB.pdf>



Ecco alcune letture consigliate per comprendere  
le idee di sostegno e di comunità inclusiva.

Questo libro propone alternative per migliorare  
la qualità della vita delle persone con disabilità  
dello sviluppo.

[Guía de orientaciones básicas a docentes sobre competencias digitales  
para la ciudadanía DigComp 2.2.](#)

<https://www.plenainclusion.org/wp-content/uploads/2022/10/Guia-Competencias-Digitales-Docentes-2022.pdf>

Questa Guida passa in rassegna le principali difficoltà dell'e-learning  
e le raccomandazioni per superarle.

Propone inoltre delle linee guida per creare  
contenuti digitali in modo accessibile.

[Guía universitaria para estudiantes con discapacidad](#)

<https://guiauniversitaria.fundaciononce.es/>

Informazioni sulle risorse disponibili  
nelle università pubbliche e private in Spagna  
per promuovere l'inclusione degli studenti universitari  
con disabilità.

Fornisce i dettagli di contatto, il sito web, il telefono e  
e-mail dei servizi di supporto per le persone  
con disabilità delle università.



## 2.2. Documenti da scaricare del capitolo 4

### First State Meeting of University Students with Learning Disabilities

<https://youtu.be/BR48Eg0VSmo>

Video del primo incontro di Stato  
degli studenti universitari con disabilità intellettiva  
tenutosi il 15 e 16 giugno 2022  
con la partecipazione di studenti  
dell'Università Pablo de Olavide  
e dell'Università Camilo José Cela.

### Cristina Paredero habla en la Universidad Camilo José Cela

<https://www.plenainclusion.org/noticias/articulo-de-cristina-paredero-sobre-la-universidad-camilo-jose-cela/>

Plena Inclusión Spagna informa della partecipazione di Cristina Paredero,  
una donna con Asperger  
e membro del Consiglio di amministrazione.  
Ha partecipato al primo incontro statale  
di studenti universitari con disabilità intellettiva.  
Questo incontro si è tenuto il 15 e 16 giugno 2020  
con la partecipazione di studenti  
dell'Università Pablo de Olavide  
e dell'Università Camilo José Cela.



Gruppo di lavoro sull'inclusione degli studenti  
con disabilità intellettiva nell'ambiente universitario

[https://ciud.fundaciononce.es/sites/default/files/libro de actas v ciud.pdf](https://ciud.fundaciononce.es/sites/default/files/libro_de_actas_v_ciud.pdf)

Questo gruppo di lavoro è stato inserito  
nell'ambito del 5° Congresso Internazionale  
di Università e Disabilità che si è tenuto virtualmente  
dal 20 al 22 ottobre 2021.

[DigComp into Action: Get inspired, make it happen.](#)

[Guida all'uso del Quadro europeo delle competenze digitali](#)

<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC110624>

Il Quadro europeo per le competenze digitali spiega  
cosa sia la competenza digitale.

Questa guida condivide 38 pratiche esistenti  
di implementazione della competenza digitale.

[Technology and disability](#)

<https://fundacionadecco.org/wp-content/uploads/2022/07/informe-Tecnologia-y-discapacidad-2022.pdf>

Rapporto annuale della Fondazione Adecco (Spagna)



che analizza l'impatto delle nuove tecnologie

sulla vita delle persone con disabilità.

Analizza come la pandemia abbia portato con sé un

un processo di tecnologizzazione

e ha aperto nuove opportunità

per l'inclusione delle persone con disabilità

sul posto di lavoro, grazie a tecnologie adattate

e prodotti di tecnologia assistiva.



## 2.3. Capitolo 4 attività

### Attività 1

Pensate a quale supporto fornisce la vostra università  
per l'inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Pensate che siano sufficienti?

Indicate almeno due aree di miglioramento.

### Attività 2

Quali competenze personali ritenete  
siano le più importanti per sviluppare  
funzioni di supporto?

Con quali vi identificate maggiormente?

Pensate di poter sviluppare questa funzione?



### 3. Capitolo 5. Competenze trasversali

I progressi verso l'**integrazione** sociale delle persone con disabilità intellettiva dipende dallo sviluppo di competenze chiave per la vita e dall'applicazione di competenze che supportano queste abilità.

Questo capitolo analizza le competenze trasversali sotto tre voci:  
occupazionali, relazionali e personali.

#### 1. Competenza lavorativa

L'obiettivo finale di tutte le iniziative di formazione e dell'istruzione per raggiungere l'integrazione è sempre stato l'occupazione.

L'integrazione nel mercato del lavoro è stata il modo più efficace per le persone disabili di essere riconosciute come come persone qualificate e competenti.

La creazione di servizi e strategie per l'integrazione delle persone con disabilità nella società è stato un tema centrale.

Questo tema centrale è stato l'attenzione al lavoro, competenze lavorative e comportamenti legati

**L'integrazione** è l'inserimento in un gruppo.

Affinché l'integrazione avvenga davvero, i pregiudizi devono essere dimenticati.



all'occupazione.

Il lavoro è molto importante nella nostra vita,

perché ci fa pensare di avere

uno scopo e ci aiuta a pagare per le spese.

Il lavoro è uno dei modi principali che abbiamo

di relazionarci con gli altri,

perché è una responsabilità individuale

ma anche un'attività sociale

e dobbiamo lavorare come una squadra.

L'occupazione ci fa sentire appagati

ma può anche farci sentire

sentirsi **frustrati** e **sfruttati**.

In ogni caso, un buon lavoro ci dà

stabilità e benessere.

Una persona si sente **frustrata**  
quando non ottiene ciò che  
desidera.

Una persona viene **sfruttata**  
quando è costretta a fare un  
lavoro che non dovrebbe fare.

I servizi per gli studenti con disabilità in Europa

separare le funzioni e le responsabilità dell'assistenza

sanitaria dai servizi sociali e educativi.

La ricerca attuale si concentra sul coordinamento

e sulle difficoltà incontrate dalle famiglie

nella valutazione dei servizi e nel coordinamento di tutti i

supporti.

Il successo lavorativo è un processo di adattamento



in cui la persona con disabilità  
e le altre persone sul posto di lavoro  
sviluppano un processo di adattamento continuo.  
L'obiettivo è l'integrazione sociale.

Dobbiamo prendere in considerazione le condizioni di  
lavoro,  
perché influenzano l'**occupabilità**.

Le aziende hanno determinati interessi, come spendere  
poco, produrre molto ed essere competitive.

Di conseguenza, le aziende ritengono che l'apprendimento,  
l'inclusione e l'innovazione non siano importanti.

Questa situazione deve cambiare e l'occupazione  
deve essere produttiva e aiutare anche la società.

L'occupazione diventa quindi più importante, perché  
ha un valore economico e sociale.

L'**occupabilità** è la  
possibilità di lavorare  
in un'azienda grazie  
alle conoscenze e alle  
competenze acquisite  
o di rimanere nel  
mondo del lavoro.

L'apprendimento è meglio compreso nel mondo del lavoro  
se è legato ai seguenti aspetti:

- Creatività
- Problem solving
- Adattabilità al cambiamento
- Diversità e inclusione



- Migliorare le comunicazioni

Le aziende sono sempre più consapevoli di  
di essere più flessibili e aperte agli altri.

Le dinamiche dell'apprendimento basato sul lavoro  
consentono di adempiere agli obblighi fondamentali dei  
lavoratori  
e anche di migliorare l'azienda  
in modo che l'intera comunità ne tragga beneficio.

L'occupabilità dipende dalle caratteristiche  
dell'occupazione nella nostra società.

Le condizioni di lavoro stanno peggiorando,  
la legge non sempre ci aiuta  
e le nuove tecnologie stanno cambiando l'occupazione.

In passato, si riteneva che una persona fosse adatta  
per un lavoro se possedeva le competenze specifiche.

Queste competenze erano le seguenti:

- Buone capacità sociali
- Buone capacità comunicative
- Capacità di interagire
- Mostrare l'iniziativa
- Essere solidali

**Interagire** significa  
relazionarsi con le persone  
e l'ambiente che ci  
circonda.



L'idea che sia importante

avere competenze specifiche per il lavoro sta

scomparendo

a causa della tecnologia e delle cattive condizioni di lavoro.

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo

Economico ha dichiarato nel 2000 che

il programma DeSeCo ha identificato

quattro elementi importanti per l'analisi delle competenze

chiave:

- Hanno funzioni diverse.
- Sono trasversali a tutte le sfere sociali.
- Sono legati al nostro modo di pensare, che deve essere attivo, riflessivo e responsabile.
- Intervengono su diverse dimensioni e impiegano i seguenti elementi:
  - Abilità tecniche
  - Abilità analitiche
  - Abilità critiche
  - Abilità creative
  - Abilità comunicative
  - Buon censo

Nel 2008, la Commissione europea ha identificato



otto competenze chiave di cui i cittadini hanno bisogno  
per il miglioramento personale, per l'inclusione sociale  
per essere cittadini attivi e per trovare lavoro:

- Comunicazione nella lingua madre
- Competenza matematica e competenze di base in  
scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- **Imparare ad imparare**
- Competenze sociali e **civiche**
- Senso di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

**Imparare ad imparare** è  
una competenza in cui il  
discente partecipa  
attivamente  
all'apprendimento.

**Civico** significa legato al  
cittadino.

L'apprendimento basato sulle competenze

ha un approccio teorico diverso rispetto ai vecchi approcci  
all'insegnamento.

La trasmissione delle conoscenze è meno importante,  
perché l'attenzione si concentra ora sugli ambienti di  
apprendimento che permettono agli studenti di impegnarsi  
in processi di **apprendimento significativi**.

L'**apprendimento  
significativo** è un modo di  
imparare comprendendo  
ciò che si studia.

Se uno studente ripete a  
memoria ciò che studia  
senza comprenderlo, non è  
un apprendimento



Le caratteristiche dell'approccio basato sulle competenze all'apprendimento sono le seguenti:

- Contesto significativo
- Concentrarsi su diverse discipline
- Apprendimento costruttivo
- Apprendimento cooperativo e interattivo
- Apprendimento per scoperta
- Apprendimento riflessivo
- Apprendimento personale

Un **paradigma** è un modello di lavoro o una teoria accettata dall'intera comunità scientifica.

Questo è il nuovo **paradigma** dell'occupabilità.

L'occupabilità è una caratteristica della personalità di una persona, perché ciò che viene valutato per trovare un lavoro è avere un insieme di competenze, conoscenze e caratteristiche personali.

Le competenze relazionali sono:

- Abilità interpersonali
- Abilità comunicative
- Competenze personali



Per le persone con disabilità intellettiva

è molto importante avere

capacità di relazionarsi con gli altri

attraverso le abilità interpersonali.

Il nostro modo di essere dipende

dal modo in cui ci relazioniamo con gli altri.

Le competenze pratiche sono le seguenti:

- Comunicazione
- Aritmetica
- Abilità accademiche
- Autodirezione

Le abilità sociali sono le seguenti:

- Responsabilità sociali
- Autostima
- Abilità interpersonali
- Risoluzione di problemi sociali



In passato, non c'erano  
molti studenti con disabilità  
nel sistema educativo perché  
erano **segregati**.

Si pensava che non avrebbero fatto bene  
gli studi e non veniva dato loro il  
il sostegno necessario.

La **segregazione** è la separazione o l'emarginazione di una persona per motivi sociali, politici o culturali.

Ora, ci sono stati molti progressi  
nell'educazione inclusiva, ma ci sono ancora  
molti cambiamenti da apportare,  
e molti Paesi dell'Unione Europea stanno lottando per  
farlo.

La comunicazione avviene in molte forme  
e in molti contesti diversi, ad esempio  
la scrittura, la conversazione e il **linguaggio del corpo**.

Le abilità comunicative consistono nella capacità di  
trasmettere informazioni in modo semplice e chiaro.

Le abilità comunicative sono le più importanti  
per i dipendenti e quelle più ricercate dai  
datori di lavoro.

Il **linguaggio del corpo** è un modo di comunicare con i gesti e le posture del nostro corpo senza parlare.



Secondo i professori statunitensi

Brian Spitzberg e William Cupach,

la competenza comunicativa si compone di tre parti.

La prima parte è la motivazione a comunicare.

La seconda parte è il sapere come agire.

La terza parte è l'abilità, ovvero la capacità di comportarsi come richiesto.

Possiamo migliorare le capacità di comunicazione facendo le seguenti raccomandazioni:

- Ascoltare l'interlocutore e chiedere chiarimenti per evitare malintesi.
- Tenete conto delle caratteristiche dell'interlocutore quando parlate con lui.
- Avere un linguaggio del corpo aperto.
- Rivedere ciò che abbiamo scritto.
- Fornire le informazioni necessarie affinché l'altra persona capisca cosa intendiamo.
- Scrivere le cose importanti per non dimenticarle.
- Se si ha molto da dire, chiamare l'interlocutore.
- Pensare prima di parlare.
- Trattare tutti allo stesso modo.
- Avere un atteggiamento positivo e sorridere.



È molto importante sapersi relazionare con gli altri,  
capire cosa vogliono e di cosa hanno bisogno  
e capire i loro sentimenti  
per avere buone relazioni.

Le competenze personali sono le seguenti:

- **Autodeterminazione**
- Allenamento
- Autonomia personale e pianificazione del futuro
- Creatività

L'**autodeterminazione** è la capacità di una persona di prendere decisioni sulla propria vita.

La capacità personale è importante perché le persone  
sappiano

quali sono i propri bisogni e per avere autostima.

La capacità personale dipende da diversi fattori.

Dobbiamo essere in grado di riflettere,

saper correggere quando è necessario

empatizzare con gli altri

e di aiutarli quando ce lo chiedono.

Se lo facciamo, possiamo avere

relazioni buone e positive con gli altri



e possiamo migliorare come persone.

L'empowerment è un processo che ci fa riflettere su come le cose sono e come come possono essere e ci permette di di cambiare la nostra idea di empowerment.

L'**empowerment** è un'idea che esiste in molte discipline come la psicologia, l'educazione o l'economia.

L'**empowerment** si verifica quando una persona svantaggiata diventa forte.

Il concetto di empowerment cambia da disciplina a disciplina e spesso non viene spiegato.

Una comprensione individuale e di gruppo dell'empowerment è essenziale nei programmi che mirano all'empowerment.

L'autonomia ha un'influenza positiva sulla creatività di una persona.

Secondo la ricerca, questa influenza positiva si ottiene attraverso la motivazione.

Possiamo pensare che l'autonomia influisca anche creatività di gruppo, ma non ci sono ricerche che affermano che questo sia vero.



Distinguiamo tra autonomia individuale

e autonomia di gruppo.

L'**interdipendenza** dei compiti e l'effettiva creatività

autonoma nei gruppi limitano gli effetti dell'autonomia

individuale e di gruppo sulla creatività di gruppo.

L'**interdipendenza** è la dipendenza delle persone di un gruppo l'una dall'altra.



### 3.1. Materiale online per il capitolo 5

Questi sono i materiali che  
utilizzati per questo capitolo.

Questo materiale non è di facile lettura.

Timmons, Jaimie, Allison Cohen Hall, Jennifer Bose, Ashley Wolfe y Jean Winsor (2011) Elegir empleo: Factores que influyen en las decisiones de empleo para las personas con discapacidad intelectual. Discapacidad intelectual y del desarrollo 49 (4), 285-299.

Programa DeSeCo (OCDE, 2000)

[https://www.cedefop.europa.eu/files/BgR1\\_Rychen.pdf](https://www.cedefop.europa.eu/files/BgR1_Rychen.pdf)

Comisión Europea, Dirección General de Educación, Juventud, Deporte y Cultura, Competencias clave para el aprendizaje permanente, Oficina de Publicaciones, 2019, <https://data.europa.eu/doi/10.2766/569540>

Spitzberg y Cupach, (1984) Competencia comunicativa.

<http://www.uky.edu/~drlane/capstone/interpersonal/competence.htm>



## L'Università Jaume I di Castellón, nella Comunità

Valenciana, ha un programma di studio per persone con disabilità intellettiva tra i 18 e i 30 anni.

L'obiettivo del programma è quello di insegnare alle persone con disabilità intellettiva le competenze sociali e professionali per accedere alle opportunità di lavoro.

[https://joinin.education/wp-content/uploads/2022/10/IPSE\\_ID\\_O1-examples-global-2022-final.pdf](https://joinin.education/wp-content/uploads/2022/10/IPSE_ID_O1-examples-global-2022-final.pdf)

## 3.2. Capitolo 5 attività

### Competenze lavorative

1. Quale supporto pratico offre la vostra università agli studenti con disabilità intellettiva per l'accesso al lavoro?
2. La vostra università offre moduli di formazione continua agli ex studenti con disabilità intellettiva per aiutarli a trovare lavoro?



### Competenze relazionali

1. Quali opportunità hanno gli studenti con disabilità intellettiva della vostra università di relazionarsi con gli altri?
2. La vostra università fornisce mezzi di comunicazione chiari e accessibili agli studenti con disabilità intellettiva?

Pensate ad esempi di orari, appunti delle lezioni, esercitazioni e comunicazioni informali.

### Competenze personali

1. Pensate ad esempi di come la vostra università aiuta gli studenti con disabilità intellettiva ad essere indipendenti all'università
2. Come l'università sostiene l'empowerment e l'autonomia degli studenti con disabilità intellettiva nelle attività di gruppo?



## Capitolo 6. Relazioni con la comunità

L'università interagisce sempre più con la società e non è più un'istituzione elitaria e chiusa.

Questo cambiamento è volto a migliorare le sue relazioni istituzionali.

L'università comunica ora con più entità con un numero maggiore di enti, oltre alle aziende, per aiutare i suoi studenti a trovare lavoro e le amministrazioni pubbliche per consigliarli nel loro processo decisionale.

La Legge organica 6/2021 di dicembre sulle università è una legge che regola il funzionamento dell'università.

Gli articoli più importanti sono i seguenti:

- Articolo 90. Sport all'università

Il paragrafo 1 afferma che lo sport all'università è parte integrante della formazione degli studenti ed è anche interesse per tutti i membri della comunità della comunità universitaria.



Il paragrafo 2 afferma che le università sono autonome, quindi possono organizzare attività sportive e competizioni come desiderano.

- Articolo 92. Cooperazione e solidarietà internazionale

Le università devono incoraggiare la partecipazione dei membri della comunità universitaria alla cooperazione, alla solidarietà internazionale e ai progetti internazionali.

Devono inoltre incoraggiare attività e iniziative che siano positive per la **cultura della pace**,

lo sviluppo **sostenibile** e del rispetto per l'ambiente, che sono essenziali per il progresso della solidarietà.

- Articolo 93. Cultura universitaria

L'università ha la responsabilità di insegnare allo studente le più importanti teorie attuali.

Per raggiungere questo obiettivo, le università devono fornire i mezzi necessari per incoraggiare la riflessione, la creatività e la diffusione della cultura.

Le università devono trasmettere la conoscenza alla

La **cultura della pace** consiste nel promuovere valori che rifiutano la violenza.

Qualcosa è **sostenibile** se può essere mantenuto a lungo perché rispetta le risorse, ad esempio, di un Paese, di una regione o di una società.

Non danneggia l'ambiente.



società attraverso la scienza e promuovere l'accesso all'informazione nelle discipline umanistiche e scientifiche.

Per realizzare un'università più inclusiva è necessario creare luoghi dove la comunità possa praticare sport, socializzare e godere della cultura all'interno dell'università.

In questi luoghi le persone vivono insieme e migliorano le relazioni personali sulla base dell'uguaglianza.

Se il programma di attività è organizzato per incoraggiare la collaborazione, può aiutare le persone a conoscersi e a costruire relazioni personali.

Le università forniscono anche un supporto abitativo agli studenti in difficoltà, come le residenze universitarie, e programmi di alloggio condiviso.

Questi alloggi sono luoghi che aiutano a includere diversità funzionale.



Forse le persone con disabilità intellettiva  
non hanno bisogno di un alloggio.  
Ma la sistemazione è un'opportunità  
di sviluppo personale, perché aiutano  
le persone con disabilità intellettiva  
ad essere autonome per un certo periodo di tempo.

Per raggiungere questo obiettivo, è importante  
creare reti di collaborazione  
e fornire soluzioni alle famiglie per soddisfare  
le esigenze di sostegno delle persone a casa  
e nelle loro relazioni sociali.

Inoltre, l'università è un luogo  
dove gli studenti con disabilità possono conoscere  
e partecipare ad attività culturali, educative  
e alle attività di svago della città.

È importante che i **mentori** degli studenti con  
con disabilità intellettiva li sostengano,  
come le **organizzazioni civili** che difendono i loro diritti.  
Se l'università collabora con loro,  
i tassi di abbandono scolastico si riducono,

Un **mentore** è una persona  
che rappresenta un buon  
esempio per gli altri.

Un'**organizzazione civile** è  
un gruppo di cittadini  
volontari.



perché aiuta le persone con disabilità  
ad adattarsi a questo nuovo contesto sociale.  
I mentori favoriscono anche la relazione  
la persona con disabilità  
con la sua rete di sostegno più ampia  
che si collega all'istruzione, alla salute, all'occupazione  
o alla protezione sociale.

Un **contesto** è un insieme  
di situazioni in cui si verifica  
un evento.

#### 4.1. Materiali online per il capitolo 6

Questi sono i materiali che  
utilizzati per questo capitolo.  
Questo materiale non è di facile lettura.

¿Por qué son importantes los apoyos en  
los contextos naturales?

<https://youtu.be/XD57Do-5Yjc>

In questo video del canale Plena Inclusión España,  
Ester Ortega della Fondazione TUYA parla della  
la doppia importanza del sostegno alle persone  
con disabilità intellettiva in contesti comunitari.



### Asistencia personal

<https://www.plenainclusion.org/discapacidad-intelectual/recurso/asistencia-personal/>

Sito web della Confederazione spagnola delle organizzazioni delle persone con disabilità intellettiva o dello sviluppo che riassume importanti informazioni sulla figura dell'assistente personale.

Dal movimento associativo consideriamo lo sviluppo di questa figura di supporto in tutte le fasi della vita di una persona.

La figura di supporto è molto importante per partecipare come cittadini.

Pablo de Olavide University of Seville has the Flora Tristán Residence Hall.

Questa residenza è un esempio di alloggio inclusivo.

Il seguente link conduce a una relazione stampa dell'agenzia di stampa Europa Press.

Il comunicato stampa parla del progetto di alloggio temporaneo per giovani studenti con disabilità intellettiva.



<https://www.europapress.es/andalucia/sevilla-00357/noticia-upo-sevilla-destaca-modelo-vivienda-inclusiva-residencia-universitaria-flora-tristan-20220331162548.html>

## 4.2. Documenti da scaricare per il capitolo 6

Questi sono i documenti che potete scaricare per il capitolo 6.

Questo materiale non è di facile lettura.

### Cuaderno de Buenas Prácticas: Servicio de ocio inclusivo

[https://www.plenainclusion.org/wp-content/uploads/2021/03/ocio\\_inclusivo.pdf](https://www.plenainclusion.org/wp-content/uploads/2021/03/ocio_inclusivo.pdf)

Il presente documento illustra il modello di servizio di tempo libero inclusivo del movimento associativo Plena Inclusión España, a cui aderiscono centinaia di persone, 16 federazioni e numerose organizzazioni hanno contribuito.

Tra gli altri argomenti, questo documento tratta:

- Cos'è il tempo libero



L'importanza del tempo libero

Il tempo libero e le persone con disabilità intellettiva

Qualità del tempo libero

Servizio inclusivo per il tempo libero

Mappa dei processi

Processi di supporto

Processi strategici

Trasformazione

La Residencia Universitaria Flora Tristán: convivencias  
y vivencias para constituir ciudadanía y crear comunidad

<https://www.serviciosocialesypoliticassocia.com/la-residencia-universitaria-flora-tristan-convivencias-y-vivencias-para-constituir-ciudadania-y-crear-comunidad>

Questo articolo riflette un'esperienza di innovazione sociale  
con la comunità dell'università:

Il Residence Hall Flora Tristán.

Un modo rinnovato di unire tre mondi:

quello accademico, quello professionale e quello del  
quartiere.



## 4.3. Capitolo 6 attività

### Attività 1

Scrivete gli spazi della vostra università

che non sono legati ai vostri studi

e che utilizzate abitualmente.

Pensate a quali attività potete svolgere

con persone con disabilità intellettiva in quegli spazi

e quali barriere possono esistere.

### Attività 2

Conoscete enti sociali che sostengono persone

con disabilità intellettiva?

Avete partecipato alle loro attività?

Vi piacerebbe farlo?



## Modulo 2. Vita nel campus

### Test **interattivo**

Di cosa tratta questo documento?

Questo documento è un test per **valutare**

la conoscenza del modulo 2.

In questo test vi verranno fatte delle domande

sui **contenuti** del modulo 2.

Se non ricordate o non conoscete la risposta,

tornate al modulo 2 e rileggetelo.

Ora leggerete 15 domande.

Scegliete la risposta corretta per ogni domanda.

Le soluzioni sono riportate alla fine di questo documento.

Qualcosa di **interattivo**  
permette lo scambio di  
informazioni  
tra una persona  
e un computer,  
come se stessero parlando.

**Valutare** significa valutare il  
lavoro di qualcuno  
e delle conoscenze.

Il **contenuto** di un  
documento è costituito dalle  
informazioni fornite.



## Domanda 1

Abbiamo studiato il valore dei supporti

per l'inclusione delle persone con disabilità intellettiva.

Cosa deve fare una persona per essere un buon supporto?

- A. Essere consapevoli della capacità di ognuno di prendere le proprie decisioni.
- B. Concentrarsi sugli obiettivi e sui desideri della persona con disabilità.
- C. Aiutare la persona con disabilità a interagire con altre persone.
- D. Aiutare la persona con disabilità a sviluppare le proprie capacità il più possibile.
- E. Tutte le risposte sono corrette.



## Domande 2

Abbiamo studiato le competenze di attenzione alla diversità

al **terzo livello di istruzione**.

Scegliere la risposta corretta.

A. Solo gli insegnanti e i futuri insegnanti della scuola dell'obbligo necessitano di competenze di attenzione alla diversità.

**Il terzo livello di istruzione è**

l'istruzione

dopo aver completato la scuola secondaria.

B. I piani di formazione continua devono includere competenze di attenzione alla diversità.

**I piani di formazione continua**

sono corsi e workshop che un'azienda offre ai propri dipendenti.

C. Tutti i docenti universitari hanno competenze di attenzione alla diversità e le usano solo in classe.

D. I processi di selezione non devono prendere in considerazione competenze di attenzione alla diversità.

E. Le competenze di attenzione alla diversità dovrebbero essere solo il contenuto di un **curriculum post-laurea**.

**I curriculum post-laurea** sono

gli studi compiuti dopo aver completato

un diploma universitario.

Ad esempio, un master.



### Domanda 3

Molte persone sono favorevoli all'inclusione di studenti con disabilità intellettiva nell'istruzione superiore.

Che cosa è importante per sostenere gli studenti con disabilità intellettiva?

- A. Altri studenti nello stesso momento della vita.
- B. Insegnanti specializzati in servizi sociali.
- C. Le persone che sostengono le persone con disabilità non dovrebbero essere valorizzate dall'università.
- D. Le persone con disabilità dovrebbero avere solo **esperienze** positive all'università.
- E. Gli spazi comuni devono essere dotati di pittogrammi.

Un'**esperienza** è una situazione che una persona vive.



## Domanda 4

L'Unione Europea afferma che tutti i cittadini devono competenze digitali di base.

Cosa sono le competenze digitali di base?

- A. Trovare informazioni, dati e contenuti attraverso semplici ricerche.
- B. Sapere quali fonti di dati sono affidabili.
- C. Sapere come organizzare, memorizzare e recuperare dati, informazioni e contenuti.
- D. Conoscere quali tecnologie digitali possono essere utilizzate per condividere informazioni, dati e contenuti digitali.
- E. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 5

L'Università dovrebbe organizzare attività sportive, culturali e di solidarietà.

- A. No, l'università dovrebbe organizzare solo attività accademiche.
- B. Sì, nella legislazione spagnola.
- C. Sì, ma solo attività per lavoratori e laureati.
- D. No, a causa della crisi economica.
- E. Sì, ma solo all'università.



## Domanda 6

Le associazioni di persone con disabilità

possono aiutare l'università a essere più inclusiva.

Come possono le associazioni aiutare l'università?

- A. Sensibilizzare i diversi membri dell'università sul valore dell'inclusione e dell'autonomia personale.
- B. L'università si avvale di professionisti specializzati e volontari per sostenere le persone con disabilità presso l'università.
- C. Collaborando con l'università in attività e progetti.
- D. Coinvolgendo gli studenti universitari come volontari nelle attività dell'associazione.
- E. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 7

Il supporto di una persona deve essere individuale.

A. Le altre persone non possono sapere che questa persona ha un supporto.

B. I supporti dovrebbero essere presenti solo in alcuni luoghi di lavoro.

Ad esempio: un consultorio o un'aula.

C. Questa persona deve utilizzare i supporti ogni volta che ne ha bisogno.

D. Solo professionisti specializzati possono fornirli.

E. I supporti devono avere un nome per essere identificati.



## Domanda 8

Le residenze universitarie sono alloggi  
per gli studenti che hanno lasciato la propria casa.

Le persone con disabilità intellettiva possono imparare  
ad essere autonome nelle residenze universitarie.

- A. No, perché ci sono molti rischi  
per le persone con disabilità.  
Ad esempio: incidenti, frustrazioni o abusi.
- B. Sì, perché le persone con disabilità imparano  
ad essere indipendenti.
- C. No, perché le residenze universitarie sono disponibili solo  
per gli studenti universitari.
- D. No, perché le persone con disabilità infastidiscono gli altri  
studenti.
- E. Sì, ma le persone con disabilità devono solo essere  
ammesse e pagare l'affitto.



## Domanda 9

Quali sono le aree più importanti per la formazione dei valori?

- A. Uguaglianza, diversità e inclusione.
- B. Partecipazione, accessibilità e diversità.
- C. Equità, comprensione e rispetto.
- D. Approccio egualitario.
- E. Equità, opinioni non giudicanti e razionali.



## Domanda 10

Perché l'accessibilità è così importante

per la progettazione dell'apprendimento universale?

- A. L'accessibilità è un diritto umano.
- B. Le linee guida per la progettazione universale includono l'accessibilità.
- C. Per accessibilità si intende l'accessibilità fisica.
- D. Grazie all'accessibilità tutti gli studenti possono partecipare e imparare.
- E. I luoghi universitari sono già accessibili.



## Domanda 11

Quali fattori influenzano la scelta del lavoro per gli studenti con disabilità intellettiva?

- A. Le caratteristiche delle loro famiglie.
- B. Il modo di pensare delle ONG che lavorano con gli studenti.
- C. Persone e funzioni del lavoro.
- D. Capacità di socializzare con altri lavoratori.
- E. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 12

Quali competenze sono necessarie per lavorare dal punto di vista dell'Unione Europea?

- A. Conoscenze accademiche.
- B. Puntualità.
- C. Capacità di leadership.
- D. Capacità di seguire le istruzioni.
- E. Competenze matematiche, digitali e competenze per imparare a imparare.



## Domande 13

Quale risposta è un buon esempio di apprendimento significativo?

- A. Apprendimento cooperativo e interattivo.
- B. Apprendimento per scoperta.
- C. Apprendimento riflessivo.
- D. Approccio multidisciplinare.
- E. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 14

Perché l'integrazione nel mercato del lavoro è importante per gli studenti con disabilità intellettiva?

- A. Migliora l'economia.
- B. È una soluzione efficace e duratura per migliorare l'inclusione.
- C. Gli studenti con disabilità intellettiva possono guadagnare denaro.
- D. I datori di lavoro hanno bisogno di molti lavoratori.
- E. Aiuta a migliorare l'autonomia.



## Domanda 15

Quali sono gli elementi più importanti  
delle competenze comunicative?

- A. Vocalizzi.
- B. Motivazione, conoscenze e competenze.
- C. Ascolto.
- D. Parlare, leggere e scrivere.
- E. Capacità di seguire le istruzioni.



## Soluzioni

### Domanda 1

E. Tutte le risposte sono corrette.

### Domanda 2

B. I piani di formazione continua devono includere competenze di attenzione alla diversità.

### Domanda 3

A. Altri studenti nello stesso momento della vita.

### Domanda 4

E. Tutte le risposte sono corrette.

### Domanda 5

B. Sì, nella legislazione spagnola.

### Domanda 6

E. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 7

C. Questa persona deve utilizzare i supporti

ogni volta che ne ha bisogno.

## Domanda 8

B. Sì, perché le persone con disabilità imparano

ad essere indipendenti.

## Domanda 9

B. Partecipazione, accessibilità e diversità.

## Domanda 10

D. Grazie all'accessibilità tutti gli studenti possono

partecipare e imparare.

## Domanda 11

E. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 12

E. Competenze matematiche, digitali e di apprendimento per apprendere.

## Domanda 13

E. Tutte le risposte sono corrette.

## Domanda 14

B. Si tratta di una soluzione efficace e duratura per migliorare l'inclusione.

## Domanda 15

B. Motivazione, conoscenze e competenze.



## Modulo 3. Ricerca

### Indice

Introduzione.....	3
1.Capitolo 7. Produzione.....	4
1.1. Approcci teorici.....	4
1.2. Servizi. Gruppi di ricerca.....	6
1.3. Buone pratiche per paese.....	12
1.4. Materiale online.....	13
1.5. Documenti da scaricare .....	14
1.6. Obiettivi .....	15
1.7.Attività.....	15
2. Capitolo 8. Divulgazione scientifica e disseminazione.....	16
2.1. Approccio teorico.....	16
2.1.1.Introduzione.....	16
2.1.2. Prodotti scientifici relativi alla vita autonoma di persone con disabilità intellettiva.....	17
2.1.3. Prodotti di divulgazione generale.....	20
2.1.4. Prodotti scientifici sull'accessibilità cognitive.....	26
2.1.5. Riferimenti usati .....	28
2.2.Servizi.....	29
2.3.Buone pratiche.....	33
2.4. Documenti scaricabili.....	38
2.5.Obiettivi.....	39
2.6.Attività.....	40





## Introduzione

C'è molta ricerca  
sulle disabilità intellettive,  
ma si concentra sulla medicina e sulla riabilitazione.

Ci sono sempre più proposte inclusive  
nell'istruzione superiore.

**L'istruzione superiore** inizia  
dopo l'istruzione secondaria.

Di conseguenza, anche la ricerca sull'istruzione superiore  
e le disabilità intellettive sta crescendo.

Il capitolo 7 di questo modulo si concentra sui seguenti  
argomenti:

- Ricerca sulla disabilità e università
- Approcci teorici
- Centri e gruppi
- Risorse per la ricerca in scienze sociali sulla disabilità

Il capitolo 8 si concentra sui modi per far conoscere al mondo  
sulla ricerca sulla disabilità nelle università.

**Rivista scientifica.**  
Una rivista in cui  
viene pubblicata una

Questo capitolo si concentra sulle **riviste scientifiche**  
e sulle **buone pratiche**.

**Buone pratiche.** Esempio di  
come fare bene qualcosa.

Il capitolo 9 si concentra sulla trasmissione dei risultati della  
ricerca  
e le modalità più comuni di ricerca  
sulla disabilità intellettiva nell'Università.

## 1. Capitolo 7. La produzione

La ricerca sulle disabilità intellettive è ampia,  
ma segue **approcci** medici e riabilitativi.

La ricerca sull'istruzione superiore e  
disabilità intellettive è cambiata.

In passato, i ricercatori ritenevano che le persone  
con disabilità intellettiva  
non dovessero partecipare alla ricerca.

Ma ora i ricercatori stanno includendo le persone con  
disabilità intellettive nel processo di ricerca.

Le persone con disabilità intellettiva partecipano  
al processo di ricerca come studenti universitari  
o come **co-ricercatori**.

Nelle sezioni seguenti analizzeremo:

- Approcci teorici
- Servizi
- Buone pratiche

### 1.1.Approcci teorici

Esistono diversi approcci teorici alla ricerca  
e di relazionarsi con le persone con disabilità.

Un **approccio** è il punto di  
vista o la posizione da cui  
analizziamo ciò che  
vogliamo studiare.

Un **co-ricercatore** è una persona  
che collabora con un ricercatore  
in un progetto di ricerca. Ad  
esempio, le persone con  
disabilità che partecipano alla  
ricerca sono co-ricercatori.

Esaminiamo ora i seguenti approcci:

- Approccio ai diritti
- Approccio alle capacità
- Approccio centrato sulla persona
- Approccio di design universale per l'apprendimento

L'approccio basato sui diritti afferma  
che le persone con disabilità hanno dignità  
e diritti che dobbiamo rispettare.  
Possiamo aiutarle a tutelare i loro diritti  
sostenendo la loro autonomia  
e la capacità decisionale.

Il ricercatore Jiménez Lara ha dichiarato che nel 2021  
possiamo aiutare le persone con disabilità  
a proteggere i loro diritti  
se sosteniamo la loro autonomia  
e la capacità decisionale  
in modo che possano controllare la loro vita.

Secondo i ricercatori Toboso e Arnau nel 2008,  
l'approccio delle capacità afferma  
che la vita consiste nel fare attività.  
Pertanto, la qualità della vita dipende  
dalla capacità di una persona di essere in grado  
di svolgere attività significative.



Il ricercatore Pallisera ha affermato nel 2013

che l'approccio centrato sulla persona

tiene conto dell'opinione

delle persone con disabilità intellettiva.

In questo modo, possiamo creare

supporto personalizzato in base agli interessi e ai desideri delle

persone con disabilità.

Secondo i ricercatori Figueroa, Ospina e Tuberquia

nel 2019, l'Universal Design for Learning

favorisce un apprendimento accessibile a tutti gli studenti.

Per raggiungere questo obiettivo, L'UDL utilizza

un programma flessibile adattato alle esigenze e ai ritmi di

apprendimento degli studenti.

## 1.2. Servizi. Gruppi di ricerca

È necessario continuare a promuovere la ricerca

sulla vita delle persone con disabilità intellettiva all'università

e su argomenti correlati

come la sessualità, le famiglie o la percezione di sé.

La ricerca deve essere più diversificata.

Inoltre, la ricerca universitaria sulle persone

con disabilità è scarsa.

Per questo motivo è necessario promuovere studi specifici

e **trasversali** sulle persone con disabilità.

Qualcosa di **trasversale**  
riguarda, coinvolge o si  
occupa di aree diverse.



La co-ricerca è una forma di ricerca che tiene conto del punto di vista delle persone con disabilità intellettiva.

Esistono già diversi gruppi di ricerca che lavorano con persone con disabilità intellettiva.

In questo modo, ricercatori e persone con disabilità intellettiva lavorano insieme nella ricerca.

In Spagna esiste l'Istituto per l'Integrazione comunitaria presso l'Università di Salamanca.

Questo istituto è membro della Rete iberomediterranea di ricerca sulla qualità della vita.

Fa parte anche delle Reti internazionali di ricerca e sviluppo.

L'area di psicologia dell'Università di Salamanca ha partecipato a molti progetti competitivi negli ultimi dieci anni.

Le sue principali linee di ricerca sono le seguenti:

- Ambiente, partecipazione e qualità della vita
- Autismo e disabilità gravi
- Inclusione educativa
- Inclusione lavorativa
- L'occupazione assistita e le politiche sociali
- Salute fisica, salute mentale e disabilità
- Transizione all'età adulta, occupazione e qualità della vita



In Spagna, l'Universidad Autónoma di Madrid ha anche ricerche su diversi argomenti come:

- Argomenti educativi
- Argomenti psicoeducativi
- Problemi tecnologici
- Argomenti medici

Le università spagnole sono interessate alla ricerca sulla disabilità.

Un esempio è l'Istituto universitario per l'integrazione comunitaria.

Questo istituto ha creato il primo programma di dottorato sulle persone con disabilità e sui progressi e gli approcci nella ricerca sulla disabilità.

Grazie a questo programma di dottorato, il numero di tesi di dottorato sulla disabilità è aumentato.

L'Istituto universitario per l'integrazione comunitaria ha supervisionato 199 tesi dal 1994.

Molte tesi sono state supervisionate nell'ultimo decennio.

In Portogallo, l'istituzione Inclusion & Accessibility in aCTion sviluppa ricerche su diversi temi, quali Scienze della comunicazione e Scienze sociali.

Ricerca sui seguenti argomenti:

- Valutazione, orientamento e intervento psicopedagogico

La **tesi di dottorato** è un documento di ricerca che uno studente presenta all'università per ottenere il titolo di dottorato.



- Educazione inclusiva
- Comunicazione inclusiva
- Progettazione di spazi e strutture inclusivi
- **Identità**
- Salute e benessere
- Comunicazione
- Collaborazione e gestione della conoscenza
- Arte e cultura

L'**identità** è l'insieme delle caratteristiche di una persona o di una cosa che la distinguono da un'altra.

Inclusione e accessibilità in aCTion collabora con partner nazionali e internazionali.

Uno dei suoi principali partner è la Spagna.

L'Università di Lisbona ha l'Osservatorio sulla disabilità e diritti umani.

È nato dall'Istituto di Scienze sociali e politiche.

L'Osservatorio analizza come le politiche sulla disabilità siano implementate in Portogallo e nei Paesi di lingua portoghese.

L'Osservatorio svolge ricerche sull'informazione, formazione e innovazione.

In Italia, l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità indaga sui seguenti temi:

- Definizione di disabilità
- Organizzazione e semplificazione delle leggi sulla
- Diritto all'età adulta



- Combattere la **segregazione**
- Salute e diritto alla vita, **abilitazione** e riabilitazione
- Politiche sociali
- Educazione
- Lavoro e occupazione
- Donne con disabilità
- Accessibilità
- Libertà, diritti civili e partecipazione
- Monitoraggio
- Cooperazione internazionale

La **segregazione** è la separazione o l'allontanamento di una persona dagli altri.

**Abilitare** significa preparare qualcosa per uno scopo specifico.

In Italia, esiste il gruppo di lavoro Studi e Ricerche sulla Disabilità e l'Inclusione della Società Italiana di Pedagogia. Questo gruppo si occupa di definire, sostenere e diffondere la ricerca sulla disabilità e l'inclusione da un approccio **interdisciplinare** e internazionale.

Una cosa è **interdisciplinare** quando viene fatta con la collaborazione di diverse discipline.

In Irlanda esiste il Trinity Center per persone con disabilità intellettiva, che applica il concetto di ricerca inclusiva. La ricerca inclusiva consiste nello studio di problemi reali e promuovere gli interessi delle persone con disabilità intellettiva. La ricerca inclusiva deve essere collaborativa e deve permettere alle persone con disabilità intellettiva



il controllo del processo di ricerca e dei risultati.

È inoltre importante che i rapporti siano accessibili.

Il Centro Trinity per le persone con disabilità intellettiva ha un'area dedicata al sostegno delle tesi di dottorato.

Inoltre, svolge ricerche sui seguenti temi:

- Ricerca con persone con disabilità intellettiva
- Ricerca con le famiglie
- Ricerca con servizi e professionisti

I tipi e gli argomenti dei gruppi di ricerca sono diversi.

La ricerca promuove la collaborazione tra persone, soggetti e luoghi diversi, e reti nazionali e internazionali.

Grazie a questa collaborazione e alla ricerca di risultati utili per le persone con disabilità, siamo in grado di realizzare una ricerca inclusiva.

### 1.3. Buone pratiche per paese

Il ricercatore Izuzquiza Gasset ha dichiarato nel 2012 che la ricerca sull'istruzione superiore e le persone con disabilità intellettiva ha ottenuto buoni risultati.

Un esempio di buona pratica è il programma Promentor di Madrid.



Il ricercatore Jubiak ha affermato nel 2015 che i risultati ottenuti in Irlanda dimostrano che le **esperienze** di apprendimento di studenti con disabilità intellettiva sono altrettanto complicate come quelle degli altri studenti.

L'**esperienza** è l'insieme delle conoscenze che una persona o un animale ha della vita. L'esperienza si acquisisce dopo aver vissuto diverse situazioni.

Nel 2017 Casament e altri ricercatori hanno studiato la Sindrome di Asperger e hanno confrontato l'esperienza di studenti con disabilità intellettiva all'università nel Regno Unito e in Spagna.

Nel 2020, ricercatori come Mampaso Desbrow e García Rodríguez hanno analizzato l'apprendimento di studenti universitari con disabilità intellettive utilizzando risorse digitali.

Il ricercatore Kubiak e altri ricercatori evidenziano il Trinity Centre for People with Intellectual Disabilities. In questo centro si svolge una ricerca sull'empowerment degli studenti che vogliono essere co-ricercatori. Questa ricerca è condotta attraverso un programma di laurea biennale in Arti Applicate, Scienze e Pratiche Inclusive.

## 1.4. Materiale online

Questi sono i materiali che sono stati utilizzati per questo modulo.



Questo materiale non è di facile lettura.

- **Concettualizzare** la ricerca inclusiva con Persone  
con disabilità intellettiva

<https://doi.org/10.1111/jar.12083>

Questo articolo spiega cos'è la ricerca inclusiva  
dopo aver analizzato diverse ricerche.

Questo articolo è utile per iniziare la co-ricerca  
e come superare i problemi della co-ricerca.

**Concettualizzare** significa  
elaborare un'idea su un  
argomento specifico con  
l'obiettivo di  
comprendere una realtà.

- Bibliografia della produzione scientifica nella ricerca  
universitaria inclusiva

[https://docs.google.com/document/d/1jOj9yeJ\\_shkRQHnIbNM1xvr4ehUE6az6/edit?usp=share\\_link&oid=114141862036513600730&rtpof=true&sd=true](https://docs.google.com/document/d/1jOj9yeJ_shkRQHnIbNM1xvr4ehUE6az6/edit?usp=share_link&oid=114141862036513600730&rtpof=true&sd=true)

In questo link è possibile vedere quali ricerche  
sono state consultate per scrivere questo capitolo.



## 1.5. Documenti da scaricare

- [Disability Research Centre,](#)  
[La Trobe University, Melbourne, Australia](#)

Questo articolo spiega come applicare le conoscenze alla progettazione di corsi di formazione per supervisori e manager

di servizi di supporto per persone con disabilità intellettiva.

- [University Education for People](#)  
[with Intellectual Disabilities:](#)  
[Evaluation of a Training Experience in Spain](#)

Questo articolo spiega come applicare le conoscenze a un programma **ibrido** per l'inclusione di studenti con disabilità intellettiva nelle università.

**Ibrido.** Una combinazione di due cose diverse.

## 1.6. Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e identificare gli approcci teorici avvicinarsi alle persone con disabilità
- Conoscere risorse affidabili di diversi paesi per leggere sulla ricerca sulla disabilità
- Sapere cosa possono fare le persone con disabilità nella ricerca come co-ricercatori



## 1.7. Attività pratiche

Leggete il seguente testo e riassumetelo

esprimendo la propria opinione sul testo letto.

Potete scrivere fino a 300 parole.

Versione inglese

[McDonald, K. E., y Kidney, C. A. \(2012\). What is right? Ética en la investigación sobre discapacidad intelectual. Journal of Policy and Practice in Intellectual Disabilities, 9\(1\), 27-39.](#)

Versione spagnola

[McDonald, K. E., y Kidney, C. A. \(2012\). What is right? Ética en la investigación sobre discapacidad intelectual. Journal of Policy and Practice in Intellectual Disabilities, 9\(1\), 27-39.](#)



## 2. Capitolo 8. Divulgazione scientifica e diffusione

### 2.1.Approccio teorico

#### 2.1.1. Introduzione

Secondo i ricercatori Strnadová e Cumming nel 2014, la ricerca inclusiva è diventata molto importante negli studi sulla disabilità negli ultimi 20 anni, in particolare nel Regno Unito.

La maggiore importanza della ricerca inclusiva è una conseguenza del modello sociale della disabilità e del movimento "Niente su di noi senza di noi".

Questo movimento vuole che le persone con disabilità siano in grado di difendere i loro diritti.

Secondo Walmsley e Johnson nel 2003, la ricerca inclusiva si basa sui seguenti principi:

- L'argomento della ricerca deve essere correlato alle persone con disabilità intellettiva
- Dovrebbe essere di interesse per le persone con disabilità intellettiva e i ricercatori non disabili dovrebbero supportare le persone con disabilità.
- Le persone con disabilità intellettiva devono essere coinvolte nel processo di ricerca con l'aiuto di persone non disabili



La **domanda di ricerca** è una domanda a cui i ricercatori vogliono rispondere con la loro ricerca.

- Le persone con disabilità devono essere in grado di controllare il processo di ricerca e i risultati.
- La domanda di ricerca, il processo e le relazioni devono essere accessibili alle persone con disabilità.

Ora impareremo a conoscere gli strumenti per la diffusione di informazioni

sulla vita autonoma

delle persone con disabilità intellettiva.

Parleremo ora dei prodotti utilizzati per la divulgazione, come le riviste scientifiche,

**repository** e **database**.

Discuteremo anche dell'importanza

dell'**accessibilità cognitiva** per ottenere una

una divulgazione efficace e conforme al **paradigma**

delle persone

con disabilità intellettiva.

Un **repository** è il luogo in cui viene conservato qualcosa.

Un **database** è la memoria digitale che memorizza le informazioni.

L'**accessibilità cognitiva** è la caratteristica di cose, spazi o testi che li rende comprensibili a tutte le persone.

**Paradigma**. Un modello di lavoro o una teoria accettata dall'intera comunità scientifica.

### 2.1.2. Prodotti scientifici relativi alla vita autonoma di persone con disabilità intellettiva

La ricerca sulla vita indipendente

delle persone con disabilità intellettiva

nell'istruzione superiore si concentra sul loro accesso

all'università e alla loro vita universitaria.



La ricerca studia i servizi  
e le esigenze di adattamento delle istituzioni.  
Ma la ricerca sulla vita indipendente  
di insegnanti e ricercatori è scarsa.

Le pubblicazioni scientifiche relative  
alla ricerca sulla disabilità intellettiva  
si concentrano sulle persone con disturbo dello spettro  
autistico.

Hees e altri autori nel 2015 hanno fatto una rassegna  
degli argomenti più studiati, che sono i seguenti:

- Personalizzazione
- Ambiente sicuro
- Pianificazione
- Comunicazione
- Adattamenti accademici
- **Coaching** educativo
- Vita quotidiana all'università
- Supporto psicosociale
- Attività di svago e relaxe

Il **coaching** è un metodo di sviluppo personale in cui una persona esperta, chiamata coach, supporta un allievo o un cliente nel raggiungimento di un obiettivo personale o professionale.

Van Hees, V., Moyson, T., & Roeyers, H. (2015). Higher Education Experiences of Students with Autism Spectrum Disorder: Challenges, Benefits and Support Needs. Journal of



Autism and Developmental Disorders, 45(6), 1673-1688.

<https://doi.org/10.1007/s10803-014-2324-2>

La seguente pubblicazione di Gobec e altri ricercatori nel 2022 è una delle poche pubblicazioni che analizzano le opportunità di lavoro per gli studenti con disabilità intellettiva dopo aver completato il programma universitario.

Questo studio propone opzioni per trovare lavoro, ma anche per ottenere una migliore istruzione superiore, in cui la ricerca è molto importante.

Gobec, C., Rillotta, F., & Raghavendra, P. (2022). Where to next? Experiences of adults with intellectual disability after they complete a university program. *Journal of Applied Research in Intellectual Disabilities*, 35(5), 1140-1152.

<https://doi.org/10.1111/jar.13000>

Il ricercatore Alquzan e altri ricercatori nel 2019 hanno effettuato una revisione degli articoli scientifici sui programmi di istruzione superiore per le persone con disabilità intellettiva secondo l'opinione di tutti i gruppi interessati.



Ogni gruppo ha identificato diverse barriere all'accesso all'istruzione superiore, come i seguenti:

- Barriere fisiche e accademiche per gli studenti con disabilità
- Comprensione del sistema di istruzione superiore da parte dei genitori di studenti con disabilità intellettiva
- Mancanza di informazioni per i lavoratori dell'istruzione superiore

Alqazlan, S., Alallawi, B., & Totsika, V. (2019). Post-secondary education for young people with intellectual disabilities: A systematic review of stakeholder's experiences. *Educational Research Review*, 28, 100295.

<https://doi.org/10.1016/j.edurev.2019.100295>

### 2.1.3. Prodotti di divulgazione generale

Pubblicazioni di divulgazione sulla vita indipendente.

Esistono diversi archivi e banche dati

specializzati nella ricerca

alla disabilità intellettiva e alla vita indipendente.



## Repository e database

- Riberdis, il repertorio ibero-americano sulla disabilità

Questo archivio raccoglie e diffonde la ricerca in formato digitale e ad accesso aperto dall'Iberoamerica su argomenti relativi alla disabilità.

Il contenuto dell'archivio è suddiviso in gruppi tematici e sottogruppi geografici.

I sottogruppi classificano le risorse

in collezioni diverse in base alla loro tipologia:

- Articoli di giornale
- Rapporti
- Tesi dottorali
- Capitoli di libri
- **Documenti e comunicazioni**

**I documenti e le comunicazioni** sono conferenze tenute da ricercatori in occasione di un evento scientifico.

L'archivio Riberdis è un membro del movimento internazionale Open Access Initiative.

Pertanto, tutti i documenti presenti nel repository possono essere letti senza pagare.

Il deposito utilizza anche il protocollo Open Archives Initiative.

Ciò significa che anche altri archivi internazionali hanno gli stessi documenti.

Questo rende più facile l'accesso ai documenti.



- Biblioteca di studi sulla disabilità dell'Università di  
Manitoba in Canada

Questa biblioteca online offre l'accesso a una varietà  
di risorse di ricerca da tutto il mondo.

Le risorse sono le seguenti:

- Banche dati di diversi argomenti
- Motori di ricerca per tesi
- Documenti difficili da trovare
- Le principali organizzazioni internazionali che si occupano  
di vita indipendente e disabilità intellettiva
- Libri digitali gratuiti
- Riviste and newsletters
- Reti scientifiche e altri siti web

<https://libguides.lib.umanitoba.ca/c.php?g=548974&p=3869628>

### **Riviste ad alto impatto scientifico internazionale**

La rivista specializzata in disabilità intellettive  
pubblica diversi numeri ogni anno.

Parleremo delle più importanti  
riviste sulle disabilità intellettive.

Tutte queste riviste sono presenti nelle principali banche dati  
accademici, come Web of Science o Scopus.

Molti articoli hanno un costo

o possiamo leggerli solo se apparteniamo a un'istituzione

**Le riviste ad  
alto impatto  
scientifico** sono  
riviste molto  
prestigiose.



accademica o scientifica.

Ma ci sono anche molti articoli gratuiti.

- Il Journal of Intellectual Disabilities è una rivista peer reviewed molto utile per la condivisione di conoscenza e la ricerca tra professionisti e soggetti educativi, sociali e sanitari.  
In questo modo, possiamo migliorare l'apprendimento e i servizi per le persone con disabilità intellettiva

<https://journals.sagepub.com/home/JLD>

- Journal of Applied Research in Intellectual Disabilities è una rivista internazionale con revisione paritaria che raccoglie i risultati della ricerca sulle disabilità intellettive. Serve anche a diffondere idee che promuovono stili di vita appropriati per le persone con disabilità intellettiva.

<https://onlinelibrary.wiley.com/journal/14683148>

- Il Global Journal of Intellectual & Developmental Disabilities (Giornale globale delle disabilità intellettive e dello sviluppo) è una rivista internazionale che studia diverse aree delle disabilità intellettive e dello sviluppo. È una rivista a revisione libera che fornisce informazioni sull'origine, la prevenzione e il trattamento delle disabilità intellettive.



La rivista è utile per chi è interessati ad aiutare le persone con disabilità intellettiva.

La rivista informa su quanto segue:

- Nuovi approcci
- Sviluppi del programma
- Strumenti amministrativi
- Studi sull'utilizzo dei servizi
- Valutazioni del programma
- Indagini comunitarie
- Formazione e casi di studio
- Questioni di politica pubblica
- La ricerca attuale sulle disabilità intellettive

<https://juniperpublishers.com/gjidd/>

- Il Journal of Intellectual and Developmental Disability (Giornale della disabilità intellettiva e dello sviluppo) è la rivista ufficiale dell'Australasian Society for Intellectual Disability.

È una rivista internazionale che studia diversi argomenti sulle disabilità intellettive e dello sviluppo.

Questa rivista pubblica ricerche sulla situazione e sulle preoccupazioni delle persone con disabilità intellettiva, loro famiglie e degli operatori che li supportano.



<https://www.tandfonline.com/action/journalInformation?show=aimsScope&journalCode=cjid20>

### Riviste ad accesso aperto

Abbiamo visto alcune riviste.

Ma possiamo anche trovare riviste gratuite con articoli e pubblicazioni che tutti possiamo leggere.

La Directory of Open Access Journal ha

30 riviste gratuite sulla disabilità.

Queste riviste ricercano anche altri argomenti.

[https://doaj.org/search/journals?ref=homepage-box&source=%7B%22query%22%3A%7B%22query\\_string%22%3A%7B%22query%22%3A%22disability%22%2C%22default\\_operator%22%3A%22AND%22%7D%7D%2C%22track\\_total\\_hits%22%3Atrue%7D](https://doaj.org/search/journals?ref=homepage-box&source=%7B%22query%22%3A%7B%22query_string%22%3A%7B%22query%22%3A%22disability%22%2C%22default_operator%22%3A%22AND%22%7D%7D%2C%22track_total_hits%22%3Atrue%7D)

### 2.1.4. Prodotti scientifici sull'accessibilità cognitiva

Le nuove tecnologie hanno cambiato la divulgazione scientifica nel 21° secolo grazie a biblioteche digitali e banche dati internet.

I ricercatori ora producono, accedono e pubblicano i risultati delle loro ricerche in modo diverso.

Le grandi case editrici hanno iniziato a digitalizzare la ricerca per privatizzare



l'accesso e la diffusione della scienza.

Ma alla fine il modello dell'accesso aperto è stato esteso per favorire la diffusione dei risultati della ricerca.

Ma le persone con disabilità hanno difficoltà ad accedere alle informazioni, anche se sono gratuite, perché non sono in un formato accessibile.

Accedere ai dati informativi significa utilizzare software, siti web o mappe interattive, e partecipare a **seminari** online.

Quando i risultati scientifici non sono accessibili, le persone con disabilità non hanno accesso alle informazioni e la loro conoscenza della ricerca, della partecipazione e dell'inclusione è limitata.

Un **seminario** è una conferenza o un incontro scientifico.

L'accessibilità per le persone con disabilità dovrebbe essere uno dei principali obiettivi nell'accesso alla conoscenza.

L'istruzione, la formazione e la ricerca dovrebbero concentrarsi sui principi della progettazione universale e aiutarci a capire cosa sia la comunicazione e l'accessibilità delle informazioni.

Dovrebbero inoltre esaminare le migliori pratiche



per supportare l'inclusione, come i **testi alternativi**, i sottotitoli per i video e riassunti in linguaggio semplice.

**Testo alternativo.** Testo che descrive un'immagine per i non vedenti.

La disabilità intellettiva influisce sul modo in cui le persone elaborano le informazioni, quindi può influire:

- Percezione
- Memoria
- Linguaggio
- Attenzione
- Problem solving
- Comprensione

Secondo il World Wide Web Consortium, la tecnologia aiuta le persone a utilizzare i contenuti e a elaborare facilmente le informazioni.

Ad esempio, le persone possono:

- Utilizzare diverse strategie per navigare in rete.
- Accedere alle informazioni in formato testo, audio o altro.
- Modificare l'aspetto dei contenuti in base alle loro esigenze o preferenze
- Migliorare l'uso della tecnologia per le persone
- con disabilità cognitive e di apprendimento

Inoltre, se le fonti di ricerca sulla disabilità sono distribuite su diverse risorse,



l'accesso alla ricerca per le persone  
con disabilità è molto difficile,  
perché ogni risorsa funziona in modo diverso.

### 2.1.5 Referimenti usati.

Questi sono i materiali che sono stati  
utilizzati per questo modulo.

Questo materiale non è di facile lettura.

Fullana, J., Pallisera, M., Vilà, M., & Puyalto, C. (2016). People with intellectual disabilities as researchers. Discussions, challenges and possibilities of inclusive research. *Empiria. Revista de metodología de ciencias sociales*, 33, Art. 33. <https://doi.org/10.5944/empiria.33.2016.15866>

Nind, M. (2011). "Participatory data analysis: a step too far?", *Qualitative Research*, 11, 4: 349-363.

Williams, P. y Shoultz, B. (1982). *We Can Speak for Ourselves*. Serie Human Horizon. Londres: Souvenir Press.

Strnadová, I.; & Cumming, T. M. (2014). "Editorial. People with intellectual disabilities conducting research: new directions for inclusive research". *Journal of Applied Research in Intellectual Disabilities*, 27, 1-2.



Walmsley, J. & Johnson, K. (2003). *Inclusive Research with People with Learning Disabilities: Past, Present and Future*.  
Londres, Jessica Kingsley Publishers.

## 2.2. Servizi

Le risorse di Internet sono molto utili.

Ma ci sono anche altri servizi utili per la ricerca sulla vita indipendente e sulle disabilità intellettive nei Paesi coinvolti nel progetto **IHES**.

**IHES** è l'acronimo di Inclusive Higher Education Systems (sistemi di istruzione superiore inclusivi) per studenti con disabilità intellettiva.

- Spanish Centre for Documentation and Research on Disability

Il Centro spagnolo di documentazione e ricerca sulla disabilità fornisce consulenza al **Royal Board**

on **Disability** sui seguenti temi:

- Attività editoriali
- Attività di formazione
- Ricerca
- Pianificazione e divulgazione

Il **Royal Board on Disability** è un ente pubblico che si batte per i diritti delle persone con disabilità.

Inoltre, il Centro Spagnolo di Documentazione e Ricerca



sobre Discapacidad offre la sua esperienza a:

- Enti pubblici e privati
- Professionisti
- Ricercatori accademici
- Persone con disabilità
- Persone interessate a diffondere le conoscenze scientifiche sulla disabilità e a facilitare l'accesso a informazioni specializzate e aggiornate sulla disabilità

Il Centro spagnolo di documentazione e ricerca sulla disabilità raccoglie e diffonde le più importanti ricerche condotte all'interno e all'esterno della Spagna.

Raccoglie e diffonde anche documenti pubblicati da organizzazioni internazionali, pubbliche amministrazioni, enti legati alla disabilità e alle politiche sociali.

- Ireland National Disability Authority

<https://nda.ie/publications-and-resources>

L'Autorità nazionale per la disabilità

pubblica i seguenti documenti:

- Rapporti di ricerca



- Documenti di politica
- Schede informative
- Newsletter sui temi della disabilità

Sviluppa anche altre risorse come  
kit di strumenti e un modulo di apprendimento digitale  
sulla consapevolezza della disabilità.

L'Autorità nazionale per la disabilità utilizza  
diverse risorse per ottenere dati, come:

- il censimento
- **l'indagine nazionale sulle famiglie**
- o ricercatori

**L'indagine nazionale  
sulle famiglie** è  
un'indagine che analizza  
il livello di qualità della  
vita.

- Balcão IncluirES of Portugal

<https://www.dges.gov.pt/pt/incluies?plid=1752>

Il Balcão IncluirES fa parte del programma Inclusione per la  
Conoscenza del Ministero della Scienza,  
Tecnologia e dell'Istruzione Superiore del Portogallo.

Il Balcão IncluirES comprende contenuti di supporto per la  
disabilità

che sono stati elaborati da diversi enti e associazioni.

- Disability Documentation Centre of Italy

<http://www.cpaonline.it/web/generale/index.php?id=31>

Il Centro di Documentazione sulla Disabilità raccoglie  
molte informazioni e conoscenze aggiornate



sui seguenti temi della disabilità:

- Organizzazioni
- Associazioni
- Persone con disabilità
- **Operatori**
- Ricercatori
- Famiglie

L'**operatore** è un tecnico responsabile del funzionamento di un'apparecchiatura.

Possiamo leggere e prendere in prestito documenti e informazioni specializzate dal Centro.

Il Centro dispone anche di un catalogo online per facilitare la lettura dei documenti.

### 2.3. Buone pratiche

Vediamo ora un elenco di buone pratiche in diversi paesi:

- Inclusive Research Network of Ireland

[http://www.fedvol.ie/Inclusive Research Network IRN/Default .241.html](http://www.fedvol.ie/Inclusive_Research_Network_IRN/Default.241.html)

La Rete di Ricerca Inclusiva è un gruppo di persone con disabilità intellettiva.

Questo gruppo di persone ricerca idee e argomenti che li interessano.

Gli obiettivi della Rete di Ricerca Inclusiva sono i seguenti:



- Sostenere le persone con disabilità intellettiva nella loro ricerca
- Coinvolgere le persone con disabilità nel processo decisionale del progetto.
- Creare una comunità di ricerca in Irlanda

La Rete di Ricerca Inclusiva offre anche formazione ai suoi membri su come fare ricerca inclusiva.

Inoltre, i membri della Rete di ricerca inclusiva illustrano i risultati dei progetti di ricerca all'interno e all'esterno dell'Irlanda.

La Rete di ricerca inclusiva è sostenuta dalla Federazione nazionale degli enti di volontariato che forniscono servizi, dal Trinity College e dall'University College Cork.

La Rete di ricerca inclusiva presenta anche proposte su questioni importanti al governo.

Il seguente link web è stato adattato per facilitare la lettura:

[http://www.fedvol.ie/ fileupload/Inclusive%20Research%20Net  
work/IRN%20Easy-to-  
Read%20Final%20%20Inclusive%20Research%20Network%20-  
%20%20A%20Participatory%20Action%20Research%20Project%  
20Report.pdf](http://www.fedvol.ie/fileupload/Inclusive%20Research%20Network/IRN%20Easy-to-Read%20Final%20%20Inclusive%20Research%20Network%20-%20%20A%20Participatory%20Action%20Research%20Project%20Report.pdf)



- Trinity Centre per le persone con disabilità intellettiva di  
Irlanda

<https://www.tcd.ie/tcpid/research/>

Il Centro Trinity per le persone con disabilità intellettiva si trova presso la School of Education del Trinity College di Dublino.

Il suo obiettivo principale è quello di promuovere l'inclusione delle persone

con disabilità intellettiva nell'istruzione e nella società.

Il Centro Trinity per le persone con disabilità intellettiva aiuta le persone con disabilità intellettiva a realizzare ciò che possono fare.

Per raggiungere questo obiettivo, il Trinity Centre for People con disabilità intellettiva fa quanto segue:

- Sviluppo di una ricerca di alta qualità
- Diffusione di nuove conoscenze
- Apprendimento continuo
- Formazione professionale
- Disability and Human Rights Observatory  
of Portugal

Il Trinity Centre for People with Intellectual Disabilities (Centro Trinity per persone con disabilità intellettiva) ha un programma avanzato per persone con disabilità intellettiva.



Questo programma è progettato per migliorare la capacità di partecipare alla società come adulti indipendenti.

- Osservatorio della Disabilità e dei Diritti Umani del Portogallo

<http://oddh.iscsp.ulisboa.pt/index.php/en/2013-01-30-11-59-26/goals>

L'obiettivo dell'Osservatorio sulla disabilità e i diritti umani è quello di monitorare lo sviluppo della politica sulla disabilità e della lingua portoghese. Vuole inoltre promuovere il monitoraggio e i processi di promozione dei diritti delle persone disabili.

Le attività dell'Osservatorio si concentrano su quattro aree tematiche:

- **Informazione:** Diffondere e spiegare la ricerca sulla disabilità e sui diritti umani, e diffusione di risorse esterne.
- **Formazione:** Organizzazione di:
  - laboratori
  - seminari
  - conferenze
  - programmi di formazione

Per:



- persone con disabilità
- organizzazioni
- professionisti
- ricercatori
- altre persone interessate
- Ricerca: Sostenere la ricerca sulla disabilità e sui diritti umani collaborando con le organizzazioni di ricerca:
  - istituti di istruzione superiore
  - organizzazioni per la disabilità
  - altre reti internazionali.
- Intervento sociale e consulenza politica. Prove e implementazione di strumenti partecipativi al fine di:
  - progettare
  - valutare
  - innovare le politiche sulla disabilità.
- Centro Documentazione Handicap Italia  
<https://www.accaparlante.it/>

Il Centro di Documentazione sull'Handicap è stato istituito nel 1996 e gestisce un centro di documentazione su:

- disabilità
- difficoltà sociali
- volontariato
- terzo settore**

Il **terzo settore** comprende lavori legati al sociale, all'istruzione, alla salute, all'ambiente, alla cultura, all'arte e allo sport.



This documentation centre was set up in 1982  
in Bologna.

L'associazione e la cooperativa vogliono fare quanto segue:

- Essere un laboratorio culturale sui temi dello svantaggio e diversità
- Promuovere i diritti delle persone svantaggiate e aiutarle a partecipare al loro cambiamento personale e sociale
- Aiutare le persone svantaggiate a integrare le risorse di cui dispongono
- Dare visibilità a persone spesso escluse
- Attività strategiche
- Pianificazione e organizzazione



- culturale
- informativa
- servizi socio-educativi
- Svolgere attività di integrazione socio-occupazionale
- Preparare documenti specializzati e prodotti di informazione e comunicazione per diffondere diverse questioni sociali

## 2.4. Documenti scaricabili

- Disabilità intellettiva nell'istruzione superiore:  
I bisogni formativi auto-percepiti dai docenti universitari

Questo documento fornisce dati concreti sulle esigenze di formazione dei docenti universitari.

Grazie a questo, vengono creati programmi specifici per le persone con disabilità intellettiva all'università.

<https://scindeks-clanci.ceon.rs/data/pdf/1452-7367/2021/1452-73672101001C.pdf>

- Insegnare a studenti universitari con disabilità intellettiva: Esperienze di facoltà con l'istruzione superiore inclusiva

Sempre più istituzioni hanno programmi di istruzione superiore di inclusione.

Pertanto, è importante comprendere



le esperienze degli insegnanti che insegnano a studenti con disabilità intellettiva.

Questo **studio qualitativo** analizza le opinioni di 23 professori universitari che hanno insegnato a studenti con disabilità intellettiva.

Uno **studio qualitativo** è una ricerca che analizza dati non matematici.

Questa ricerca si concentra sul ruolo degli insegnanti nelle classi inclusive, strategie utili e sfide difficili.

La ricerca formula anche raccomandazioni per sostenere gli insegnanti e propone aree per ulteriori ricerche.

<https://journals.gmu.edu/index.php/jipe/article/view/2730/173>

4

[Guía de Universidades Europeas que Trabajan por la Inclusión](#)

## 2.5. Obiettivi di apprendimento

- Accedere e apprendere come ricercare contenuti scientifici
- Imparare a spiegare i concetti con la teoria scientifica



## 2.6. Attività pratiche

- Attività 1

Scegliere un archivio, un database o una rivista dal capitolo e cercare un articolo scientifico pubblicato dopo il 2020.

- Attività 2.

Spiegate che cos'è la vita indipendente basandovi su tre articoli trovati in uno degli archivi, database o riviste del capitolo.



## Modulo. Ricerca

### Test **interattivo**

Di cosa tratta questo documento?

Questo documento è un test per **valutare**

la conoscenza del modulo 3.

In questo test vi verranno chieste informazioni su

i **contenuti** del modulo 3.

Se non ricordate o non conoscete la risposta,

tornate al modulo 3 e rileggetelo.

Ora leggerete 16 domande.

Scegliete la risposta corretta per ogni domanda.

Le soluzioni sono riportate alla fine di questo documento.

Qualcosa di **interattivo**

permette

lo scambio di informazioni

tra una persona

e un computer,

come se stessero parlando.

**Valutare** significa valutare il

lavoro di qualcuno e delle

conoscenze.

Il **contenuto** di un

documento è costituito dalle

informazioni fornite.



## Domanda 1

Quale **approccio teorico** può essere applicato alle questioni relative alla disabilità?

- A. Universal Design for Learning.
- B. **Paradigma** sociale della disabilità.
- C. Approccio centrato sulla persona.
- D. Universal Design for Learning e approccio centrato sulla persona.

Un **approccio teorico** è il punto di vista che utilizziamo per analizzare ciò che vogliamo studiare.

Un **paradigma** è una teoria accettata dall'intera comunità scientifica.



## Domanda 2

Quale formazione per le persone con disabilità intellettiva si basa sull'Universal Design for Learning??

- A. L'apprendimento è adattato alle esigenze della persona con disabilità intellettiva.
- B. Le lezioni sono programmate per tutte le disabilità. Ma le lezioni non sono adattate alle esigenze di ogni persona.
- C. Non c'è **pianificazione**.

La **pianificazione** consiste nell'elaborare un piano per svolgere un'attività con un obiettivo.



## Domanda 3

Cos'è l'approccio centrato sulla persona?

- A. Diciamo "persone con disabilità" anziché "persone con diversità cognitivo-funzionale".
- B. È un approccio basato sulle capacità perché vuole che tutti vedano le capacità della persona con disabilità.
- C. La persona con disabilità è in grado di prendere le proprie decisioni.  
Il professionista o il familiare che assiste la persona deve rispettare la sua opinione.



## Domanda 4

Una persona con disabilità intellettiva può partecipare a un **gruppo di ricerca**?

A. Sì, come partecipante alla ricerca.

Per esempio, nelle interviste.

B. Tutte le risposte sono corrette.

C. Sì, come ricercatore.

Un **gruppo di ricerca**

è un gruppo di ricercatori che studiano lo stesso argomento.



## Domanda 5

Cosa imparano le persone con disabilità intellettiva

imparano all'università?

- A. Imparano soprattutto le **abilità sociali**.
- B. Non imparano nulla di nuovo.
- C. Imparano allo stesso modo degli studenti senza disabilità intellettiva.

Le **abilità sociali** sono abilità di relazionarsi con le persone.



## Domanda 6

I Esistono ricerche su cosa possono fare le persone  
con disabilità intellettiva dopo l'università?

A. Sì.

B. No.



## Domanda 7

Diversi **archivi** e **banche dati** sono specializzati

in studi sulla disabilità intellettiva e sulla vita indipendente.

Ma queste risorse non sono utili

e solo gli insegnanti e i ricercatori dovrebbero utilizzarle.

A. Vero.

B. Falso.

Gli **archivi** e le **banche dati** sono risorse che riuniscono dati e studi su uno o più argomenti.



## Domanda 8

Qual è il nome della **directory** delle riviste ad **accesso aperto**

per accedere ad articoli scientifici gratuiti?

- A. DOAJ (Directory of Open Access Journals).
- B. RedIRIS.
- C. Scopus.
- D. WOS (Web of Science).

Una **directory** è simile a un elenco o a un elenco.

**Accesso aperto** significa non è necessario pagare.



## Domanda 9

Nel XXI secolo usiamo molto le nuove tecnologie.

Ecco perché ci sono più biblioteche digitali

e banche dati digitali su Internet.

Ma il modo di cercare le informazioni

è lo stesso di prima.

A. Vero.

B. Falso.



## Domanda 10

Nell'istruzione, gli insegnanti non **trasferiscono** la conoscenza ai loro studenti.

A. Vero.

B. Falso.

**Trasferire** è dare informazioni a qualcuno.



## Domanda 11

Perché facciamo ricerca sulla disabilità e ne diffondiamo i risultati?

- A. Per poter pubblicare gli studi.
- B. Conoscere meglio le persone con disabilità.
- C. Migliorare la **qualità della vita** delle persone con disabilità.

La **qualità della vita** è costituita dalle caratteristiche o dalle condizioni di vita di una persona.



## Domanda 12

Il paradigma del coinvolgimento

nel paradigma del trasferimento della conoscenza significa

che:

- A. Tutti partecipano generando conoscenza mentre si fa ricerca.
- B. I ricercatori generano conoscenza mentre fanno ricerca e la società può usare questa conoscenza.
- C. Tutte le risposte sono sbagliate.



## Domanda 13

Effettuare ricerche su Internet è più difficile  
per le persone con disabilità intellettiva  
perché i siti web non sono ben adattati.

- A. Vero.
- B. Falso.



## Domanda 14

Google offre le informazioni più affidabili e aggiornate sulla vita indipendente e sulla disabilità.

A. Vero.

B. Falso.



## Domanda 15

Quale risorsa Internet riunisce

molte altre risorse per la lettura degli studi sulla disabilità

da tutto il mondo?

- A. Riberdis.
- B. Web of Science.
- C. Biblioteca sugli studi sulla disabilità  
dell'Università di Manitoba.
- D. Non esiste una risorsa specifica per gli studi sulla  
disabilità.

**Manitoba** è una  
provincia del Canada.



## Domanda 16

Un consorzio internazionale sviluppa raccomandazioni e standard per migliorare il World Wide Web.

Il **consorzio** sviluppa anche **standard** internazionali per l'accessibilità su Internet.

Qual è il nome di questo consorzio?

- A. W3C (World Wide Web Consortium).
- B. Centro spagnolo di documentazione e ricerca sulla disabilità.
- C. Centro Trinity per persone con disabilità intellettiva.
- D. DOAJ (Directory of Open Access Journals).

Un **consorzio** è un raggruppamento di aziende o persone che hanno gli stessi interessi economici.

Uno **standard** è una norma o una regola che esiste in diverse aree, per esempio, in matematica o nella fisica.



## Soluzioni

### Domanda 1

B. Paradigma sociale della disabilità

### Domanda 2

A. L'apprendimento è adattato alle esigenze  
della persona con disabilità intellettiva.

### Domanda 3

C. La persona con disabilità è in grado di prendere  
le proprie decisioni.

Il professionista o il familiare che assiste la  
persona deve rispettare la sua opinione.

### Domanda 4

B. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 5

C. Imparano allo stesso modo degli studenti  
senza disabilità intellettiva.

## Domanda 6

A. Sì.

## Domanda 7

A. Vero.

## Domanda 8

A. DOAJ (Directory of Open Access Journals).

## Domanda 9

B. Falso.

## Domanda 10

B. Falso.



## Domanda 11

C. Migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità.

## Domanda 12

B. I ricercatori generano conoscenza mentre fanno ricerca e la società può utilizzare questa conoscenza.

## Domanda 13

A. Vero.

## Domanda 14

B. Falso.

## Domanda 15

C. Biblioteca sugli studi sulla disabilità dell'Università di Manitoba.

## Domanda 16

A. W3C (World Wide Web Consortium).



## Modulo 4. Management

### Indice

1.Capitolo 10. Politiche dell'Università.....	3
1.1. Materiale online.....	6
1.2. Documenti da scaricare.....	12
1.3.Obiettivi.....	15
1.4.Attività.....	16
2.Capitolo 11. Governance.....	17
2.1.Materiale online.....	19
2.2. Documenti da scaricare.....	24
2.3.Obiettivi.....	27
2.4.Attività.....	27
3.Capitolo 12. Procedure.....	28
3.1.Materiale online.....	30
3.2. Documenti da scaricare.....	35
3.3.Obiettivi.....	39
3.4.Attività.....	40



## 1. Capitolo 10. Politiche dell'Università

Le politiche di un'istituzione educativa  
come un'università sono uno  
degli elementi principali  
dell'Indice di inclusione.

I ricercatori Booth e Ainscow hanno scritto  
sull'Indice di inclusione  
nel 2000, nel 2002 e nel 2011.

Secondo l'Indice di inclusione,  
le culture inclusive creano politiche **inclusive**.

E le politiche inclusive consentono  
pratiche inclusive.

Il ricercatore Ainscow ha affermato nel 2003 e nel 2004  
che la frequenza, la partecipazione e i progressi  
ci parlano del livello di inclusività  
delle attività di istruzione e formazione.

Pertanto, l'assistenza, la partecipazione e i progressi  
sono molto utili per l'organizzazione di istituzioni  
che vogliono essere inclusive.

Qualcosa è **inclusivo** se integra  
tutti nella vita della comunità  
insieme ad altre persone,  
indipendentemente dalla loro  
origine, professione,  
situazione economica o  
pensiero.

Il principio delle Nazioni Unite del 2006 di **ragionevole adattamento** contrasta con l'approccio biopsicosociale che la la Classificazione Internazionale del Funzionamento ha creato nel 2011.

Un **adattamento ragionevole** è un adattamento che consente alle persone con disabilità di utilizzare un servizio o un'attrezzatura.

Secondo il ricercatore Romáñach Cabrero nel 2009, l'**approccio biopsicosociale** afferma che la disabilità esiste all'interno di un **contesto**.

L'**approccio biopsicosociale** è un approccio che dà importanza alla medicina, alla psicologia e alla cultura.

Questo contesto può rendere l'accessibilità più facile o più difficile nell'ambito del modello relazionale degli studi sulla disabilità.

Un **contesto** è un insieme di situazioni in cui si verifica un evento.

Il ricercatore Shakespeare ha creato il Modello Relazionale nel 1994.

Questo modello sostiene che la relazione tra la disabilità e il contesto rende l'accessibilità più facile o più difficile.

Pertanto, secondo il ricercatore

Soldevila Pérez nel 2015,

le persone con disabilità hanno più barriere all'apprendimento.

Secondo l'approccio biopsicosociale,  
i seguenti fattori sono molto importanti  
per il **sistema di gestione**:

Un **sistema di gestione** è un modo di organizzare la struttura e il lavoro dei membri di un'entità.

- Consentire alle persone con disabilità intellettiva di partecipare alla vita accademica.
- Autovalutare e migliorare la qualità delle attività inclusive con la partecipazione di tutte le persone interessate, come gli studenti con disabilità intellettiva.
- Comprendere i bisogni degli studenti con disabilità intellettiva secondo il modello biopsicosociale per adattare l'approccio del modello relazionale.  
L'approccio relazionale ritiene che l'essere umano si è evoluto in modi diversi e uno di questi modi è la disabilità.
- Progettare piani per rendere accessibile la conoscenza tenendo conto delle esigenze di ogni persona con disabilità intellettiva.  
Questi piani devono essere conformi ai principi di accomodamento ragionevole e devono essere realizzati con la partecipazione degli studenti con disabilità
- Divulgare e riferire le attività svolte all'interno e all'esterno dell'università.

Tutti gli operatori universitari hanno bisogno di una formazione specifica per raggiungere l'inclusione.

Ad esempio, il team di governance dell'università, i responsabili del processo di inclusione e i docenti.

Per adottare l'approccio biopsicosociale, l'università deve fare quanto segue:

- Gestire gli spazi dell'università per renderli inclusivi e accessibili a tutti.
- Adattare il ritmo della vita dell'università per renderla **sostenibile** e rispondente alle esigenze degli studenti.
- Adottare strategie utili per rendere le informazioni accessibili all'università.
- Implementare strategie per adattare l'**offerta formativa**.  
Questo comporta l'adattamento di contenuti, strumenti e altre richieste degli insegnanti.

Qualcosa è **sostenibile** se può essere mantenuto a lungo perché rispetta le risorse, ad esempio, di un Paese, di una regione o di una società. Non danneggia l'ambiente.

L'**offerta formativa** è l'insieme degli studi impartiti in una scuola.

## 1.1. Materiale online per il capitolo 10

Questi sono i materiali che sono stati utilizzati per questo capitolo.

Questo materiale non è di facile lettura.

Il modello sociale della disabilità: un'ideologia fuori moda?

[https://www.um.es/discatif/PROYECTO DISCATIF/Textos discapacidad/00 Shakespeare2.pdf](https://www.um.es/discatif/PROYECTO_DISCATIF/Textos_discapacidad/00_Shakespeare2.pdf)

**Fuori moda** significa antiquato.

Questi articoli analizzano come sono iniziati i dibattiti e politici britannici sul modello sociale.

Inoltre, si afferma che questo modello deve essere cambiato.

Questi articoli criticano il modello sociale britannico.

Le critiche si concentrano sulla questione della menomazione, il dualismo menomazione/disabilità, e la questione dell'identità.

Gli articoli affermano che l'**ontologia** è molto importante per gli studi sulla disabilità.

L'**ontologia** è una parte della filosofia che studia gli esseri umani e le loro caratteristiche.

Gli articoli formulano anche raccomandazioni per la creazione di una teoria sociale della disabilità più adeguata.

T Hellblom-Thibblin, N Klang & K Åman (2012)

Il modello biopsicosociale e l'ICF-CY nella formazione in servizio: riflessioni degli educatori generali, International Journal of Developmental Disabilities, 58:1, 12-19,  
**DOI:** 10.1179/2047387711Y.0000000003:

<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1179/2047387711Y.0>

**ICF** è l'acronimo di Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute.

**DOI** è l'acronimo di Digital Object Identifier. È un codice attribuito ad alcuni articoli scientifici su Internet per identificarli.

[000000003?scroll=top&needAccess=true](#)

Per gli educatori generali, gli educatori speciali e altri professionisti che lavorano con bambini con disabilità, è molto difficile fornire un supporto per migliorare la partecipazione dei bambini con disabilità nelle classi inclusive.

Questo studio utilizza il modello biopsicosociale per la formazione degli educatori generali sui bambini con disabilità.

Lo studio valuta gli effetti di questo modello sulla formazione.

Per valutare questi effetti, analizza le riflessioni di fine anno degli educatori generali su come possono soddisfare i bisogni dei bambini con disabilità.

Lo studio rileva che gli educatori generali ritengono che il modello biopsicosociale sia utile per capire problemi che possono sorgere in classe.

Ma gli educatori generali ritengono anche che sia necessario collaborare con altri professionisti.

Alla fine del corso, gli educatori hanno riflettuto su come possono soddisfare i bisogni dei bambini con

disabilità e anche sulla conoscenza dei bambini con disabilità.

I risultati ci dimostrano che è importante conoscere le diverse disabilità per risolvere i problemi.

ICF online:

[https://www.reteclassificazioni.it/portal\\_main.php?portal\\_view=public\\_custom\\_page&id=85](https://www.reteclassificazioni.it/portal_main.php?portal_view=public_custom_page&id=85)

Su questo sito web possiamo vedere la Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute in italiano e in inglese.

Il Centro Italiano di Collaborazione per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha sviluppato e revisiona i formati ClaML della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute nelle versioni 2001 e 2014.

Per trovare le informazioni desiderate, scorrere i diversi livelli fino a trovare

la categoria di interesse.

Una volta selezionata la categoria,  
sulla destra si aprirà una pagina con  
tutte le informazioni.

Developing Inclusive Education Systems, Mel Ainscow:

[https://sid-inico.usal.es/idocs/F8/FDO6565/mel\\_ainscow.pdf](https://sid-inico.usal.es/idocs/F8/FDO6565/mel_ainscow.pdf)

L'idea dell'educazione inclusiva è emersa alla Conferenza

Mondiale sull'Educazione per i Bisogni Speciali di Salamanca  
quasi dieci anni fa.

Da quando questa idea è emersa, molti Paesi  
hanno cercato di rendere le loro politiche  
e l'istruzione più inclusive.

Questo articolo analizza la ricerca in Inghilterra  
per vedere cosa è stato fatto sull'inclusione  
e come si possano fare ulteriori progressi.

Questo articolo si concentra sugli strumenti per rendere  
sistemi educativi più inclusivi.

L'inclusione scolastica di un bambino con diversità funzionale:

una storia di vita:

[https://www.tdx.cat/handle/10803/315838#page=1 /](https://www.tdx.cat/handle/10803/315838#page=1)

<http://hdl.handle.net/10803/315838>

La presente ricerca descrive e analizza il processo di inclusione scuola al fine di rendere più efficace l'inclusione di un bambino con difficoltà di apprendimento.

La ricerca è stata condotta nell'arco di quattro anni e mezzo in collaborazione con la scuola.

Questa ricerca identifica gli aspetti più importanti delle attività e delle strategie per sostenere il processo di inclusione dei bambini con disabilità.

A tal fine, sono state analizzate le situazioni di inclusione in diversi contesti e Paesi,

sono state studiate le principali ricerche su questo tema e sono state analizzate le esperienze delle scuole.

Inoltre, è stata effettuata un'analisi **etnografica** per creare la storia di vita del bambino.

È stato inoltre sviluppato un processo di **ricerca-azione** per migliorare la qualità della vita del bambino.

L'**etnografia** è una parte dell'antropologia che studia le pratiche culturali.

La **ricerca-azione** è una forma di ricerca che consiste nell'analizzare le situazioni sociali per migliorarle.

Un **quadro di ricerca** è la struttura che la ricerca seguirà.

L'educazione inclusiva come diritto. Quadro di ricerca e linee  
d'azione per lo sviluppo di una rivoluzione in atto:

[https://bibliotecadigital.mineduc.cl/bitstream/handle/20.500.12365/18038/23\\_La%20educacion%20inclusiva%20como%20derecho.pdf?sequence=1&isAllowed=y](https://bibliotecadigital.mineduc.cl/bitstream/handle/20.500.12365/18038/23_La%20educacion%20inclusiva%20como%20derecho.pdf?sequence=1&isAllowed=y)

L'idea dell'educazione integrata è di crescente  
interesse per un numero sempre maggiore di persone.

Nei Paesi più ricchi, molti giovani lasciano la  
scuola senza aver imparato molto.

Alcuni giovani sono costretti a fare  
altre cose invece di studiare.

Il significato di educazione inclusiva o di educazione integrativa  
rimane poco chiaro e ci sono diverse definizioni.

Inclusión y exclusión educativa. De nuevo "voz y quebranto":

[https://repositorio.uam.es/bitstream/handle/10486/661466/REICE\\_11\\_2\\_5.pdf?s](https://repositorio.uam.es/bitstream/handle/10486/661466/REICE_11_2_5.pdf?s)

In questo testo, l'autore propone idee e domande per discutere  
e analizzare  
alcune questioni e approcci  
al processo di inclusione educativa.

## 1.2. Documenti da scaricare

**Indice per l'inclusione (Index for Inclusion) (Booth e Ainscow):**

<https://www.eenet.org.uk/resources/docs/Index%20English.pdf>

Un **indice** è un  
materiale utilizzato

Questo indice è chiamato Indice per l'Inclusione: per valutare lo sviluppo dell'apprendimento e della partecipazione nelle scuole.

Questo indice è un insieme di materiali per supportare l'autovalutazione di una scuola, ad esempio le attività:

- Nel parco giochi
- Nelle stanze del personale
- Nelle classi
- Nelle comunità scolastiche

L'indice incoraggia i lavoratori, i genitori, gli assistenti e i bambini a partecipare a un piano di sviluppo inclusivo.

International Classification of Functioning,

Disability and Health:

[https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/43737/9789241547321\\_eng.pdf?sequence=1](https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/43737/9789241547321_eng.pdf?sequence=1)

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001,

la Classificazione internazionale del Funzionamento,  
Disabilità e Salute per bambini e ragazzi

è derivata dalla Classificazione internazionale del  
Funzionamento, Disabilità e Salute.

Questa classificazione registra le caratteristiche del  
del bambino in via di sviluppo e l'influenza dell'ambiente  
dell'ambiente circostante.

ICF e-learning Tool: [https://www.icf-elearning.com/wp-content/uploads/articulate\\_uploads/ICF%20e-Learning%20Tool\\_English\\_20220501%20-%20Storyline%20output/story\\_html5.html](https://www.icf-elearning.com/wp-content/uploads/articulate_uploads/ICF%20e-Learning%20Tool_English_20220501%20-%20Storyline%20output/story_html5.html)

La Classificazione Internazionale del Funzionamento,  
Disabilità e Salute è una classificazione della  
salute e dei problemi legati alla salute.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità utilizza questa  
classificazione  
per valutare la salute e la disabilità a livello  
individuale e di gruppo.

Il 22 maggio 2011, 191 Stati membri dell'Organizzazione  
mondiale della sanità hanno

Organizzazione Mondiale della Sanità hanno adottato questa

classificazione per descrivere e valutare la salute e la disabilità.

La classificazione comprende anche un elenco di

**fattori ambientali**, perché il funzionamento e la disabilità delle persone si verificano in un contesto.

La classificazione ha gli stessi **principi** della Classificazione Internazionale delle Malattie e della Classificazione internazionale degli interventi sanitari.

I **fattori ambientali** sono elementi legati all'ambiente che possono influenzare qualcosa.

Un **principio** è una regola o un'idea fondamentale che definisce il modo in cui una persona o un'istituzione dovrebbe agire.

International Classification of Functioning, Disability and Health:

ICF Education Portal

<https://icfeducation.org/>

Questo portale educativo appartiene alla Classificazione Internazionale

del Funzionamento, della Disabilità e della Salute.

Esso sostiene il lavoro della Rete di

Classificazioni Internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

per implementare le classificazioni di riferimento

dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Vuole inoltre migliorare il livello e la qualità

di queste classificazioni negli Stati membri.

### 1.3. Obiettivi

- Essere consapevoli dell'importanza di eliminare l'esclusione degli studenti con disabilità intellettiva dalla partecipazione all'università
- Sapere come autovalutare e migliorare la qualità delle attività inclusive
- Collaborare con gli insegnanti per rendere le conoscenze accademiche accessibili alle persone con disabilità intellettiva
- Informare i colleghi sulle misure adottate all'interno e all'esterno dell'università
- Partecipare alla gestione del tempo all'università, nel rispetto della sostenibilità
- Essere consapevoli di come realizzare una gestione inclusiva degli spazi universitari
- Individuare e utilizzare strategie utili per rendere le informazioni accessibili all'università
- Condividere e progettare strategie per l'adattamento del curriculum e l'offerta formativa con gli insegnanti

## 1.4. Attività

### Attività 1

Creare una **mappa concettuale** con tutti i concetti studiati nel capitolo 10 e la relazione tra ciascun concetto.

Una **mappa concettuale** è una mappa che mostra le idee principali di un argomento.

### Attività 2

Creare un esempio di **podcast** per spiegare le procedure di iscrizione all'università adattate alle esigenze degli studenti con disabilità intellettiva.

Un **podcast** è una trasmissione di una registrazione sonora che può essere scaricata da Internet.

## 2. Capitolo 11. Governance

Un sistema di governance basato sulla leadership favorisce una visione incentrata sulla motivare le persone.

Una **visione** è un modo di pensare a qualcosa.

Esistono diversi sistemi di classificazione proposti da diversi autori, come il seguente del 1999:

- K. Leithwood
- D. Jantzi
- R. Steinbach
- Changing Leadership for Changing Times
- Open University Press
- Buckingham

I sistemi di classificazione di questi autori identificano otto tipi di leadership:

- Leadership manageriale: le attività sono organizzate in modo razionale e ogni membro ha un ruolo professionale. Viene data grande importanza al raggiungimento dei compiti e degli obiettivi di ogni funzione scolastica.

Fare qualcosa in **modo razionale** significa farlo con il pensiero e con l'impulso.

- Leadership trasformativa: la visione è essenziale per organizzare tutte le attività che coinvolgono tutte le persone nel contesto educativo.  
La leadership è molto importante nel contesto educativo per raggiungere l'autonomia scolastica.
- Leadership partecipativa: il leader partecipa alla creazione e allo sviluppo di una visione insieme agli altri.
- Leadership transazionale: la capacità di lavorare dipende dalla motivazione della persona.
- Leadership postmoderna: si presta attenzione a tutti i punti di vista individuali delle persone interessate.  
Pertanto, l'organizzazione non è **gerarchica**.
- Leadership morale: la leadership si basa sulla difesa dei principi e i valori dell'organizzazione.
- Leadership didattica: la leadership si concentra sui processi di insegnamento e apprendimento in modo che insegnanti e studenti migliorino nelle loro responsabilità.
- Leadership contingente: non esistono stili di leadership universali, perché lo stile di leadership deve essere adattato al contesto.

La **gerarchia** è l'ordine stabilito da categorie e gradi.

Secondo il ricercatore Salo nel 2015, attraverso l'innovazione, la leadership partecipativa, la leadership trasformativa e la leadership collaborativa creano una visione che

incoraggia le persone a essere motivate e ispirate.

Questo aiuta a raggiungere gli obiettivi dell'istituzione e a migliorare l'inclusione.

In questo approccio, le autorità accademiche sostengono la loro leadership in politiche attive e partecipative.

Questa leadership incoraggia un atteggiamento aperto a nuove esperienze e sfide:

- Creare spazi di partecipazione per gli studenti universitari
- Creare spazi per la rappresentanza degli studenti negli organi di governo
- Creare spazi per la rappresentanza degli studenti negli organi di governo

## 2.1. Materiale online

Questi sono i materiali che sono stati utilizzati per questo capitolo.

Questo materiale non è di facile lettura.

- Calatayud Salom, M. A. (2015). El liderazgo emergente de los directores escolares en España: La voz del profesorado. Revista Iberoamericana De Educación, 69, 207-228. <https://doi.org/10.35362/rie690150>

Questo documento illustra i risultati della ricerca intitolata "Migliorare la leadership scolastica dal punto di vista degli insegnanti".

Lo scopo di questa ricerca è analizzare le opinioni di degli insegnanti di Scienze della Formazione Primaria nelle scuole pubbliche spagnole sul tipo di leadership che un un dirigente scolastico deve avere per affrontare le sfide educative.

Per raggiungere il suo obiettivo, la ricerca passa in rassegna recenti studi internazionali sulla leadership.

Questi studi spiegano come la leadership influenzi l'apprendimento e i risultati scolastici.

Nello studio sono stati intervistati anche 450 insegnanti.

I risultati ci aiutano a capire che tipo di di leadership che le organizzazioni scolastiche desiderano secondo le prospettive degli insegnanti.

I risultati servono anche a capire la situazione presente e futura della leadership del direttore nei centri educativi dell'America Latina.

- Graham Wise, Connie Dickinson, Tuntiak Katan & Maria Cristina Gallegos (2020) Inclusive higher education governance: managing stakeholders, strategy, structure and function, Studies in Higher Education, 45:2, 339-352, DOI: 10.1080/03075079.2018.1525698 .

Full article:

<http://www.grahamwise.net/docs/wise%20g%20-%20inclusive%20higher%20ed.pdf>

La governance dell'istruzione superiore indigena è un elemento fondamentale della diversità, dell'uguaglianza e dell'inclusività nelle università con un numero significativo di studenti **indigeni**.

Gli approcci gestionali per stabilire una governance inclusiva sono complessi.

Esistono poche indicazioni per supportare i manager universitari per istituire **consigli consultivi** per gli studenti indigeni.

Questa ricerca analizza la creazione di un consiglio consultivo indigeno presso l'università.

Questo consiglio è composto da membri provenienti da 11 diverse nazionalità indigene.

Un **indigeno** è una persona o un villaggio che vive in una regione o in un Paese in modo stabile e per un lungo periodo di tempo.

Un **consiglio consultivo** è un gruppo di persone che consiglia qualcuno.

I risultati di questo processo di creazione sono analizzati considerando quanto segue:

- Partecipazione e inclusione
- Stato di diritto
- Non discriminazione e uguaglianza
- Trasparenza
- Fiducia e rispetto reciproci

Lo **Stato di diritto** è un modello di governo in cui tutte le persone rispettano le stesse leggi.

Questa ricerca spiega ai politici dell'istruzione superiore ricercatori e dirigenti universitari

come realizzare una governance universitaria indigena.

Questa ricerca mira a formare i leader indigeni per partecipare all'istruzione superiore.

In questo modo si migliorano l'istruzione e la ricerca per gli studenti e le comunità indigene.

### Total Quality Management in Higher Education

[https://www.researchgate.net/publication/298462542\\_Challenges\\_and\\_Information\\_Training\\_Requirements\\_for\\_Managing\\_and\\_Governing\\_Universities\\_within\\_the\\_Framework\\_of\\_the\\_EHEA](https://www.researchgate.net/publication/298462542_Challenges_and_Information_Training_Requirements_for_Managing_and_Governing_Universities_within_the_Framework_of_the_EHEA)

A

Questo articolo si propone di adattare il concetto di Total Quality Management all'uso negli istituti di istruzione superiore.

Questo articolo illustra i risultati di una ricerca negli studi di scienze del design.

L'articolo spiega le caratteristiche dell'istruzione superiore e in particolare dei processi educativi, basandosi sulle esperienze in Egitto e nei Paesi Bassi.

In questo modo, possiamo capire come viene gestita la qualità totale nell'istruzione.

Queste esperienze ci aiutano a creare un modello per l'applicazione della Gestione della Qualità Totale nelle istituzioni di istruzione superiore.

Queste sono solo esperienze di due Paesi con culture diverse.

Pertanto, non sappiamo come il modello venga utilizzato in altri Paesi.

Sappiamo che sono stati fatti molti tentativi per applicare la gestione totale della qualità nell'istruzione superiore.

Ma l'applicazione di entrambi i modelli di Total Quality Management e dei modelli di gestione della qualità nell'insegnamento e di apprendimento è rara.

L'applicazione della gestione della qualità totale

è scarsa anche in due Paesi molto diversi tra loro.

## 2.2. Documenti da scaricare

- Inclusive University Manifesto:  
[https://www.unhcr.org/it/wp-content/uploads/sites/97/2020/09/Manifesto-dellUniversita-inclusiva\\_UNHCR.pdf](https://www.unhcr.org/it/wp-content/uploads/sites/97/2020/09/Manifesto-dellUniversita-inclusiva_UNHCR.pdf)

Il Manifesto dell'Università Inclusiva si concentra sulla situazione dei giovani con protezione internazionale e di protezione temporanea che vogliono continuare i loro studi e le loro ricerche nel Paese d'asilo.

Il Manifesto dell'Università è stato scritto perché le esperienze culturali, tecniche e intellettuali di diverse parti del mondo possono essere una grande risorsa per l'Italia.

Un **Paese d'asilo** è un Paese che ospita un rifugiato in fuga dal proprio Paese d'origine.

- Formare i politici a una leadership più inclusiva: una proposta:  
[https://cadmus.eui.eu/bitstream/handle/1814/74594/PA\\_2022\\_14\\_STG.pdf?sequence=1&isAllowed=y](https://cadmus.eui.eu/bitstream/handle/1814/74594/PA_2022_14_STG.pdf?sequence=1&isAllowed=y)

L'uguaglianza e la rappresentanza sono principi fondanti delle democrazie contemporanee.

Negli ultimi anni sono aumentati gli sforzi per  
per aumentare la rappresentanza delle persone  
con disabilità in politica.

Ma l'esclusione in politica è ancora presente  
e questo influisce sulla qualità del processo decisionale.

Il presente documento risponde a due obiettivi principali.

Il primo obiettivo è quello di difendere  
i vantaggi di favorire un modello inclusivo di  
di leadership in politica e di proporre  
un modo per realizzare questo modello inclusivo.

A tal fine, l'attenzione dovrebbe essere  
sul comportamento e sull'organizzazione dei partiti politici  
e dei politici esperti.

Il secondo obiettivo è quello di proporre  
un programma di formazione dell'Iniziativa per la Leadership  
Inclusiva.

Questo curriculum fornisce ai politici contenuti e  
competenze utili e innovative.

I politici possono così imparare a prevenire  
l'esclusione politica.

I moduli del curriculum si basano su  
risultati di una ricerca  
e di uno **studio pilota** svoltosi nel 2018.

Uno **studio pilota** è un  
tipo di studio che viene  
effettuato prima dello  
studio vero e proprio.

- Transformation school leadership in a transactional policy world, Kenneth Leithwood  
[http://wvde.state.wv.us/principalsinstitute/institute07-08/docs\\_fall/Fall\\_PreRead\\_TransformationalLeadership.pdf](http://wvde.state.wv.us/principalsinstitute/institute07-08/docs_fall/Fall_PreRead_TransformationalLeadership.pdf)

La leadership trasformativa è una parola che  
è apparsa sempre più spesso negli studi sull'educazione  
dagli anni '80.

Secondo il ricercatore Leithwood nel 1992,  
le scuole nella maggior parte dei Paesi sviluppati  
devono adattarsi al cambiamento.  
Per questo motivo la leadership trasformativa  
è utile per le scuole.

Spesso questa parola ha un senso comune, un  
significato non specialistico.

Per esempio, il Webster's Dictionary del 1971

dice che trasformare significa cambiare forma o composizione.

Questo significa che la leadership trasformativa

è sempre in evoluzione.

### 2.3. Obiettivi

- Informare gli studenti sull'importanza di creare spazi di partecipazione attiva all'università
- Incoraggiare la partecipazione degli studenti negli organi di governo
- Incoraggiare la creazione di ambienti e processi di partecipazione specifici per gli studenti con disabilità.

### 2.4. Attività

#### Attività 1

Pensate a tre forme di impegno partecipare a processi di autovalutazione e di miglioramento del livello di inclusività dell'università.

#### Attività 2

Scrivere un modulo semplificato che gli studenti con disabilità intellettiva possono usare per presentare reclami alla segreteria studenti.

### 3. Capitolo 12. Procedure

L'approccio degli studi sulla disabilità si basa sull'**autodeterminazione** delle persone con disabilità.

Sfidare la cultura e le pratiche **normative** è importante per evitare l'esclusione.

L'**autodeterminazione** è la capacità di prendere decisioni per se stessi.

Qualcosa di **normativo** è conforme alla norma o alla consuetudine.

Secondo i ricercatori Slee e Allan nel 2001, andare oltre l'inclusione significa smettere di ignorare l'esclusione e sviluppare pratiche culturali, politiche, educative e **pedagogiche** per migliorare l'inclusione.

Qualcosa di **pedagogico** che ha lo scopo di educare, insegnare o istruire in un determinato campo.

Le procedure e la gestione delle procedure possono essere affrontate in due modi diversi. Il primo consiste nell'affidarsi a principi normativi e nell'etichettare le persone senza curarsi del loro aspetto. Il secondo consiste nel prendere in considerazione le caratteristiche delle persone che le rendono diverse dagli altri.

Ogni forma sviluppa un modello diverso di gestione delle procedure.

Il primo modello è la procedura standardizzata per tipo di persona.

Il secondo modello è la procedura basata sull'ascolto attivo dell'individuo.

In questo modo, possiamo sapere come aiutare ogni persona.

Secondo il modello relazionale, nella gestione delle procedure dobbiamo condividere le informazioni con

i servizi di supporto per le disabilità intellettive.

In questo modo, le azioni sono più efficienti.

Ma dobbiamo anche analizzare ogni persona per sviluppare le azioni più efficaci per ogni persona.

Secondo il ricercatore Morin nel 1990,

il contesto può ridurre le capacità di una persona.

Questo può essere evitato grazie alle idee di **relativismo**

e dell'autonomia indipendente.

Queste idee spiegano che le azioni progettate per alcune persone non sono efficaci per altre.

Pertanto, l'inclusione può essere raggiunta solo

solo se si considerano le caratteristiche di ogni persona.

Il **relativismo** è una teoria che nega l'esistenza di verità assolute.

La flessibilità e la personalizzazione dovrebbero essere una caratteristica

della gestione delle procedure.

La flessibilità consiste nella possibilità di apportare modifiche alle procedure.

Secondo il ricercatore Baldacci nel 2005,  
la personalizzazione è diversa dall'individualizzazione.  
L'individualizzazione dice che gli obiettivi  
sono gli stessi per tutte le persone  
ma alcune persone non possono fare lo stesso di altre.  
La personalizzazione dice che ogni persona  
decide cosa fare.

### 3.1. Materiale online

- Roger Slee & Julie Allan (2001) Excluding the included: A reconsideration of inclusive education, International Studies in Sociology of Education, 11:2, 173-192, DOI: 10.1080/09620210100200073:  
<https://www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/09620210100200073?needAccess=true>

Questo articolo analizza come l'istruzione regolare e speciale hanno limitato lo sviluppo di politiche educative inclusive. La varietà di opinioni sulle politiche educative e interessi personali di ciascuno favoriscono l'esclusione.

Gli autori dell'articolo affermano che l'educazione inclusiva non è qualcosa che si fa automaticamente.

Pertanto, dobbiamo sforzarci di capire  
cosa sono i bisogni educativi speciali.

La **decostruzione** è un modo per smascherare l'esclusione  
come indicato dalle politiche di educazione inclusiva.

La **decostruzione** è l'analisi  
delle nostre idee e  
l'eliminazione di quelle  
discriminatorie.

L'articolo tratta i seguenti argomenti:

- Rapporto tra idee e politiche
  - Una nuova politica di ricerca
  - Inventare modalità di arruolamento  
che evitano il modello modernista
  - Riflessività
  - Insegnare per l'inclusione
- 
- Elizabeth J. Done y Helen Knowler (2022) A tension  
between rationalities: "off-rolling" as gaming and the  
implications for head teachers and the inclusion agenda,  
Educational Review, 74:7, 1322-1341, DOI:  
10.1080/00131911.2020.1806785:  
[https://www.researchgate.net/publication/343391471\\_A  
\\_tension\\_between\\_rationalities\\_off-  
rolling\\_as\\_gaming\\_and\\_the\\_implications\\_for\\_head\\_teach  
ers\\_and\\_the\\_inclusion\\_agenda](https://www.researchgate.net/publication/343391471_A_tension_between_rationalities_off-rolling_as_gaming_and_the_implications_for_head_teachers_and_the_inclusion_agenda)

La **fabbricazione** è la  
creazione di qualcosa.

Questo articolo analizza le diverse pratiche di esclusione  
nelle scuole inglesi con le idee di  
**fabbricazione, soggettivazione e performatività**.

La **soggettivazione** consiste  
nel pensare soggettivamente  
a sè stessi.

La **performatività** è l'azione di  
fingere qualcosa.

Questa analisi si concentra sull'esclusione scolastica.

Secondo l'Ispettorato scolastico nazionale,

l'esclusione scolastica è la rimozione illegale di uno studente da un albo scolastico al fine di migliorare i dati sul rendimento scolastico.

Questa definizione di esclusione sociale è diventata popolare in un breve periodo di tempo.

L'importanza che diamo all'economia e alla performatività sono le cause dell'esclusione sociale.

L'abbandono scolastico è oggetto di studio, un problema del governo e uno strumento politico.

Il tasso di abbandono scolastico ci mostra che i direttori scolastici in Inghilterra non rispettano le procedure legali per l'esclusione sociale.

L'abbandono scolastico è un esempio di performatività.

La performatività favorisce il mercato, la gestione e la performance.

Ma il contesto politico dagli anni '90 ha favorito l'esclusione.

E le idee politiche sull'inclusione non sono riuscite ad eliminare l'esclusione educativa.

- La prospettiva dei Disability Studies e  
I Disability Studies italiano e il loro impatto  
sulle scuole e sui servizi per adulti con disabilità  
[https://rivistedigitali.erickson.it/integrazione-scolastica-  
sociale/it/visualizza/pdf/1091](https://rivistedigitali.erickson.it/integrazione-scolastica-sociale/it/visualizza/pdf/1091)

Questa ricerca spiega le origini teoriche e culturali  
degli studi sulla disabilità  
in Italia.

La ricerca spiega i risultati delle scuole  
e dei servizi per adulti con disabilità.

I ricercatori hanno scelto questi contesti perché  
sono molto utili per analizzare l'inclusione.

Questa analisi si concentra su:

- Il significato di disabilità
- Le cause della disabilità
- L'influenza delle cause di disabilità sulle pratiche  
scolastiche e di servizio

L'analisi dimostra l'importanza di  
analizzare i contesti e le barriere all'apprendimento.

- Dobusch, L. (2021), The inclusivity of inclusion  
approaches: A relational perspective on inclusion and

exclusion in organizations. Gender Work Organ, 28: 379-396. <https://doi.org/10.1111/gwao.12574>

Articolo completo:

<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.1111/gwao.12574>

L'inclusione organizzativa è un concetto chiave per eliminare diversità e disuguaglianza nelle organizzazioni.

L'inclusione organizzativa vuole includere tutte le persone.

Ma non sappiamo se gli approcci critici all'inclusione raggiungeranno questo obiettivo.

Questo articolo analizza due idee tratte da questi approcci:

l'appartenenza e il riconoscimento.

Queste idee sono analizzate da una prospettiva femminista della disabilità e degli interessi e bisogni delle persone autistiche.

L'analisi mostra che i due approcci all'inclusione hanno idee abilitanti che noi non vediamo.

Le pratiche inclusive segregano quindi le persone autistiche.

L'articolo non ritiene che

il progetto di inclusione sia un fallimento e che l'inclusione non sia totale.

È quindi importante rendersi conto che

Something **enabling** discriminates against persons with disabilities.

l'inclusione non deve avere limiti.

### 3.2. Documenti da scaricare

- Sforzi completi e coordinati per la gestione dei disturbi dello spettro autistico:

[https://apps.who.int/gb/ebwha/pdf\\_files/EB133/B133\\_4-en.pdf](https://apps.who.int/gb/ebwha/pdf_files/EB133/B133_4-en.pdf)

I disturbi dello spettro autistico sono disturbi dello sviluppo caratterizzati da una compromissione delle funzioni legate alla maturazione del sistema nervoso centrale.

Esempi di disturbi dello spettro autistico includono autismo, disturbo disintegrativo dell'infanzia e la sindrome di Asperger.

Questi disturbi consistono in disturbi della capacità di socializzazione e di comunicazione.

Inoltre, le persone con questi disturbi tendono ad avere interessi specifici.

I Disturbi dello Spettro Autistico appartengono alla categoria dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo nella Classificazione Internazionale delle Malattie e dei Problemi

Sanitari Correlati.

La categoria dei disturbi pervasivi dello sviluppo fa parte della  
della categoria dei disturbi mentali e comportamentali.

- Convenzione sui diritti delle persone con disabilità  
<https://www.un.org/disabilities/documents/convention/convoptprot-e.pdf>

La Convenzione sui diritti delle persone  
con disabilità e il suo Protocollo opzionale  
sono stati adottati il 13 dicembre 2006  
dalle Nazioni Unite a New York.

La firma di questa convenzione è stata approvata  
il 30 marzo 2007.

La Convenzione è entrata in vigore il 3 maggio 2008.

Le Nazioni Unite hanno lavorato per anni  
per cambiare gli atteggiamenti e gli approcci  
verso le persone con disabilità.

Grazie alla convenzione, le persone con disabilità  
hanno iniziato a essere considerate degne di diritti  
e capaci di lottare per i loro diritti,  
decidere liberamente della propria vita

e di partecipare alla società.

La Convenzione mira a promuovere i diritti umani  
e lo sviluppo sociale delle persone con disabilità.

Pertanto, afferma che tutte le persone con  
qualsiasi tipo di disabilità debbano godere di  
tutti i diritti e le libertà.

La Convenzione spiega come applicare  
tutti i diritti alle persone con disabilità  
e quali sono gli adattamenti che dobbiamo fare  
per consentire alle persone con disabilità di godere di questi  
diritti.

La Convenzione spiega anche le violazioni  
dei diritti delle persone con disabilità  
e come proteggerli.

- Gli studi sulla disabilità e l'educazione inclusiva -  
implicazioni per la teoria, la ricerca e la pratica:  
[https://www.researchgate.net/publication/236221750\\_Di  
sability\\_studies\\_and\\_inclusive\\_education\\_-  
\\_implications\\_for\\_theory\\_research\\_and\\_practice](https://www.researchgate.net/publication/236221750_Disability_studies_and_inclusive_education_-_implications_for_theory_research_and_practice)

Questo articolo è un'introduzione

agli studi sulla disabilità in ambito educativo.

Gli studi sulla disabilità in ambito educativo sono apparsi dieci anni fa.

Gli studi sulla disabilità in ambito educativo sono oggi un argomento di ricerca molto interessante e utile per l'advocacy sociale ed educativa.

Gli autori di questo articolo indagano sulle origini degli studi sulla disabilità nel Regno Unito e negli Stati Uniti.

Inoltre, gli autori descrivono la creazione di reti internazionali dedicate alla disabilità studi sulla disabilità in ambito educativo.

Gli autori spiegano anche l'evoluzione degli studi sulla disabilità nell'educazione con i suoi principi ed esempi.

Gli autori discutono dodici articoli selezionati per questo numero speciale doppio dell'International Journal of Inclusive Education.

Infine, gli autori riflettono sull'importanza degli studi sulla disabilità in ambito educativo per teorici, ricercatori e operatori del settore.

Inoltre, gli studi sulla disabilità in ambito educativo contribuiscono a migliorare la vita delle persone con disabilità.

### 3.3. Obiettivi

- Sapere come apprendere i processi inclusivi nella comunità educativa
- Saper utilizzare gli strumenti della differenziazione della differenziazione didattica
- Comprendere e saper sviluppare procedure amministrative e didattiche inclusive adattate alle esigenze di ciascun individuo.

### 3.4. Attività

#### Attività 1

Pensate a un esempio di procedura semplificata per la valutazione di un curriculum o di una domanda Erasmus.

Quali criteri dovrebbe avere questa procedura?

## Attività 2

Preparare un test di valutazione per tutti i docenti universitari  
sulla politica di inclusione.



## Modulo 4. Management

### Test **interattivo**

Di cosa tratta questo documento?

Questo documento è un test per **valutare**

la conoscenza del modulo 4.

In questo test vi verranno chieste informazioni su

i **contenuti** del modulo 4.

Se non ricordate o non conoscete la risposta,

tornate al modulo 4 e rileggetelo.

Ora leggerete 14 domande.

Scegliete la risposta corretta per ogni domanda.

Le soluzioni sono riportate alla fine di questo documento.

Qualcosa di **interattivo**

permette

lo scambio di informazioni

tra una persona

e un computer,

come se stessero parlando.

**Valutare** significa valutare il

lavoro di qualcuno

e conoscenza.

Il **contenuto** di un

documento è costituito dalle

informazioni fornite.



## Domanda 1

Che cos'è l'Universal Design for Learning?

A **curriculum** is all the knowledge  
that students must learn.

- A. Insegnare agli studenti diverse materie.
- B. Rendere l'istruzione accessibile con un curriculum flessibile adattato a ogni persona.
- C. Rendere l'istruzione accessibile con un programma di studi adattato a ogni disabilità.  
Ciò significa che le persone con la stessa disabilità dovrebbero avere lo stesso programma di studio.
- D. Usare un solo modo di insegnare a tutti gli studenti con o senza disabilità.



## Domanda 2

Esistono diversi **approcci teorici** per assistere persone con disabilità.

C'è un approccio teorico che dice

che dovremmo lasciare che le persone con disabilità di prendere decisioni sulla loro vita.

Qual è il nome di questo approccio?

- A. Modello di diversità funzionale.
- B. Approccio basato sulle capacità.
- C. Approccio incentrato sulla persona.
- D. Tutte le risposte sono sbagliate.

Un **approccio teorico** è il punto di vista che utilizziamo per analizzare ciò che vogliamo studiare.



### Domanda 3

Un'organizzazione ha creato un laboratorio culturale sullo svantaggio e la diversità.

Uno **svantaggio** è una situazione in cui una persona o una cosa meno sostenuta di un'altra.

Questo laboratorio culturale insegna che le persone svantaggiate meritano diritti e dovrebbero partecipare attivamente al loro cambiamento personale e a quello della società.

Questo laboratorio offre inoltre a ogni persona svantaggiata la possibilità di valorizzarsi e di integrarsi nella società.

Qual è il nome dell'organizzazione che ha creato il laboratorio?

- A. Osservatorio sulla disabilità e i diritti umani
- B. Centro Documentazione Handicap.
- C. Centro Trinity per persone con disabilità intellettiva.
- D. Balcão IncludiES.



## Domanda 4

Quale area è poco studiata negli studi sulla disabilità  
intellettiva e l'**istruzione superiore**?

- A. Personalizzazione.**
- B. Attività per il tempo libero.
- C. Supporto psicosociale.**
- D. Vita privata.

L'**istruzione superiore** è l'istruzione dopo aver completato la scuola secondaria.

**Personalizzare** significa adattare una cosa o le sue caratteristiche ai gusti o alle esigenze di una persona.

Il **supporto psicosociale** è un tipo di sostegno fornito alle persone. Consiste in un aiuto psicologico, emotivo e sociale.  
Ad esempio: psicologi e assistenti social forniscono supporto psicosociale.



## Domanda 5

Cosa serve alle università per essere inclusive?

- A. Avviamento.
- B. Cultura e politiche inclusive.
- C. Tutte le risposte sono corrette.



## Domanda 6

Il Modello Relazionale afferma che il **contesto** può rendere

l'accessibilità più facile o più difficile.

A. Vero.

B. Falso.

Il **contesto** è l'insieme delle situazioni in cui un evento si verifica.



## Domanda 7

Il personale dell'amministrazione e dei servizi universitari

deve:

- A. **Prevenire** l'esclusione degli studenti con disabilità intellettiva.
- B. Valutare le azioni inclusive.
- C. Tenere conto delle esigenze degli studenti con disabilità intellettiva.
- D. Nessuna risposta è corretta.
- E. Tutte le risposte sono corrette.

La **prevenzione** consiste nel cercare di evitare un danno o un disagio prima che si verifichi.



## Domanda 8

Pianificare un programma di studi accessibile che soddisfi le esigenze di ogni studente è molto importante per la gestione inclusiva dell'università.

A. Vero.

B. Falso.



## Domanda 9

Gli insegnanti passano molto tempo con gli studenti disabili.  
Per questo motivo la formazione sull'inclusione è necessaria  
solo per gli insegnanti universitari.

- A. Vero.
- B. Falso.



## Domanda 10

Le competenze sull'inclusione

del personale amministrativo e dei servizi sono:

- A. Rendere accessibili edifici e luoghi.
- B. **Sensibilizzare** sulla disabilità all'università.
- C. Il personale amministrativo e dei servizi non ha competenze in materia di inclusione.
- D. La prima e la seconda risposta sono corrette.

**Sensibilizzare** significa far sì che una persona provi sentimenti di vicinanza, compassione o umanità per qualcosa o qualcuno.



## Domanda 11

La disabilità intellettiva influisce sulla percezione e sulla comprensione.

Per questo motivo le università dovrebbero utilizzare risorse per l'**accessibilità cognitiva**.

A. Vero.

B. Falso.

L'**accessibilità cognitiva** è la caratteristica di cose, spazi o testi che li rendono testi che li rendono compresi da tutte le persone.



## Domanda 12

Esistono protocolli di inclusione coordinati.

Questi protocolli spiegano le strategie che personale amministrativo e di servizio delle università europee deve seguire.

A. Vero.

B. Falso.

Un **protocollo** è un documento che dettaglia le istruzioni che un professionista deve seguire in una situazione.



## Domanda 13

Leggete le seguenti opzioni e scegliete quali

sono buoni esempi di azioni inclusive

dell'amministrazione e dei servizi dell'università.

- A. Adattare edifici e luoghi.
- B. Adattare gli orari.
- C. Utilizzare le risorse di accessibilità cognitiva per comunicare.
- D. Adattare il curriculum.
- E. Tutte le risposte sono corrette.
- F. Nessuna risposta è corretta.



## Domanda 14

Il personale amministrativo e di servizio deve avere una formazione sulla disabilità.

A. Vero.

B. Falso.



## Soluzioni

### Domanda 1

B. Rendere l'istruzione accessibile con un programma di studi flessibile e adattato a ogni persona.

### Domanda 2

B. Approccio basato sulle capacità.

### Domanda 3

B. Centro Documentazione Handicap.

### Domanda 4

D. Vita privata.

### Domanda 5

B. Cultura e politiche inclusive.

### Domanda 6

A. Vero.



## Domanda 7

E. Tutte le risposte sono corrette.

## Domanda 8

A. Vero.

## Domanda 9

B. Falso.

## Domanda 10

D. La prima e la seconda risposta sono corrette.

## Domanda 11

A. Vero.

## Domanda 12

B Falso.



## Domanda 13

E. Tutte le risposte sono corrette.

## Domanda 14

A. Vero.

